

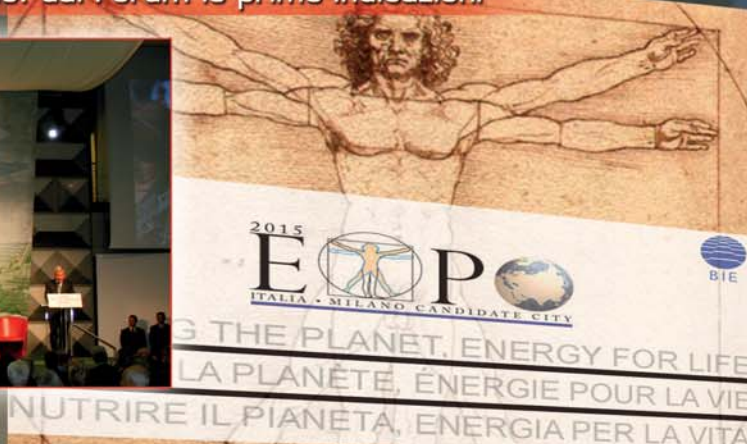


Union*informa*

MENSILE DELL'UNIONE DEL COMMERCIO DEL TURISMO DEI SERVIZI E DELLE PROFESSIONI DELLA PROVINCIA DI MILANO

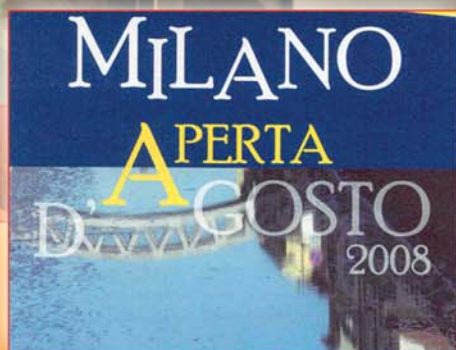
FARE "RETE" PER EXPO 2015

Le imprese ci credono: dal Forum le prime indicazioni



**Investire per il negozio
o il pubblico esercizio
Con il bando "Innova Retail"
ora è il momento giusto**

**Orari/aperture domenicali e festive
Cosa cambia in Lombardia**



**A pagina 9 tutte le istruzioni
per essere inseriti nella Guida**

Fai di un obbligo un'opportunità

ENTE MUTUO
DI ASSISTENZA
TRA GLI ESERCENTI IL COMMERCIO
DELLA PROVINCIA DI MILANO



**UN MINUTO
DEL VOSTRO
TEMPO PER
UN NUOVO
PROGETTO**

**Come tutelare
la tua salute
senza alcun
onere**

Per destinare la quota del 5 per mille dell'IRPEF all'Ente Mutuo occorre firmare uno dei tre appositi riquadri che figurano sui modelli di dichiarazione CUD 2008, 730/2008, UNICO persone fisiche 2008 di cui pubblichiamo fac-simile riportando i dati personali nel riquadro e indicando il codice fiscale di Ente Mutuo.

**Il codice fiscale dell'Ente Mutuo è
80056730155**

Il riquadro nel quale va indicata l'intenzione di destinare il 5 per mille dell'IRPEF all'Ente Mutuo è identificato con la seguente dicitura: "Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art.10, c 1, lett a), del D.Lgs. n.460 del 1997" e delle associazioni sportive dilettantistiche in possesso del riconoscimento ai fini sportivi. Ricordiamo che per il 5 per mille è consentita una sola preferenza di assegnazione. La scelta di destinazione del 5 per mille non va confusa e non è alternativa a quella dell'8 per mille, che può essere comunque espressa.

ENTE MUTUO
DI ASSISTENZA
TRA GLI ESERCENTI IL COMMERCIO
DELLA PROVINCIA DI MILANO

80056730155 il codice della salute



ATTUALITA' **4**
 NEGOZI E PUBBLICI
 ESERCIZI: CON IL BANDO
 "INNOVA RETAIL"
 IL MOMENTO GIUSTO
 PER INVESTIRE.
 CONTRIBUTI: FONDI
 ANCORA DISPONIBILI

ATTUALITA' **6**
 APERTURE DOMENICALI
 E FESTIVE DEGLI ESERCIZI
 COMMERCIALI. LOMBARDIA:
 NUOVE NORME IN VIGORE

PARLIAMO DI... **11**
 NEGOZI, LOCALI
 E QUALITA' ALIMENTARE:
 PROVE DI FUTURO
 AL CAPAC
 CON ASSOFOOD
 E IL "GRAN TOUR"

Unioneinforma è stato ultimato
 il 5 giugno

Il commercio "racconta" Milano

La storia del nostro
 territorio attraverso
 le imprese più antiche che
 hanno saputo rinnovarsi
 arrivando ad oggi senza
 perdere la propria identità

al centro del giornale

Bassa crescita economica: la vera emergenza

Alla vigilia dell'importante appuntamento dell'assemblea di Confcommercio, proprio il più recente dato elaborato dal Centro studi della Confederazione segnala un rallentamento complessivo dei consumi delle famiglie: rallentamento che tocca indistintamente tutti i settori. Per la prima volta, dopo due anni, appare anche un segno negativo per il comparto dei servizi. Virgola più, virgola meno, risulta quindi evidente come la bassa crescita costituisca la vera e propria emergenza del nostro Paese. Bassa crescita a fronte di un ritorno dell'inflazione "guidata" dal caro-energia. E' infatti l'aumento dei costi delle materie prime e del petrolio la principale causa di quest'inflazione importata con pesanti effetti, in particolare, sulle spese obbligate e sulle tariffe, settori – che bene ricordarlo – che ancora mancano di una vera concorrenza (occorre, lo abbiamo detto, la liberalizzazione dei servizi pubblici locali). Ma il vero nodo è l'emergenza crescita. Un problema in particolare per l'Italia: l'Europa, nel primo trimestre, è cresciuta del 2,2%, noi solo dello 0,2%. E le previsioni per questo 2008 non si allontanano molto dalla crescita zero. In controtendenza, invece, il clima di fiducia delle famiglie che appare migliorato per il ritrovato tasso di governabilità e le forti aspettative di riforme economiche e sociali. I primi provvedimenti del Governo, come la detassazione di premi e straordinari e l'abolizione dell'Ici per la prima casa, vanno nella direzione giusta perché aiutano il reddito e quindi i consumi delle famiglie. Anche la tempestiva convocazione delle parti sociali segnala il ritorno finalmente a una concertazione non più "strabica".

Certo, questo non può bastare. Per far ripartire l'economia e sfruttare al meglio questi primi segnali, occorrono interventi strutturali. L'analisi di Confcommercio ha trovato conferma nelle indicazioni del Governatore della Banca d'Italia Mario Draghi: bisogna tagliare la spesa pubblica improduttiva ed abbassare la pressione fiscale. E, insisto, sarà più efficace il contrasto all'evasione facendo pagare meno per far pagare tutti. Solo con queste misure si potranno porre le condizioni concrete per ritornare ad avere una crescita più robusta e duratura. Ciò di cui abbiamo assoluto bisogno.

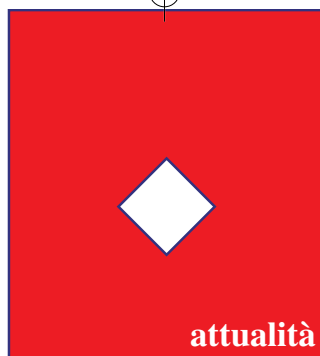


CARLO SANGALLI

Presidente dell'Unione di Milano

Unioneinforma
 giugno 2008





Expo 2015: le imprese ci credono

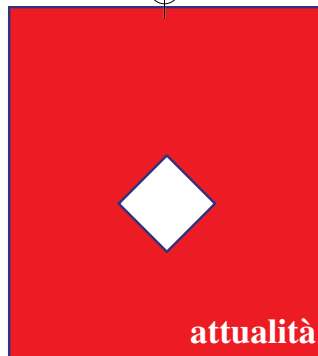
Tre C: certezza, contenuti e condivisione. Così Carlo Sangalli, presidente della Camera di commercio e dell'Unione ha sintetizzato le richieste che dal mondo delle imprese stanno emergendo in prospettiva di Expo 2015. "Certeza – ha affermato – che significa procedure trasparenti, puntualità nella tempistica e garanzia nelle decisioni. Contenuti mirati a progetti lungimiranti e duraturi. Condivisione, vale a dire discutere insieme dei progetti rafforzando il partenariato tra pubblico e privato". L'occasione è stata l'importante Forum su Expo 2015 promosso – con un grande successo di partecipazione – dalla Camera di commer-

Carlo Sangalli:
si richiedono certezza
(procedure trasparenti,
puntualità nella tempistica
e garanzia nelle decisioni);
contenuti (mirati a progetti
duraturi) e condivisione
(discutere insieme
dei progetti rafforzando
il partenariato fra pubblico
e privato)

cio di Milano a Palazzo Mezzanotte. Al Forum l'Ente camerale milanese ha presentato i risultati di un sondaggio (condotto dalla Camera attraverso Iri Infoscan e realizzato a maggio con metodo Cati su duecento imprese) e di una stima su dati del Registro imprese.

Le imprese milanesi, emerge dalle rilevazioni, sarebbero pronte, con Expo 2015, ad investire 4,1 miliardi di euro e ad assumere 98.000 fra dipendenti a tempo indeterminato e collaboratori. Investimenti legati in particolare alla realizzazione, come fornitore, di opere e infrastrutture (65,9%).

"I risultati di questa indagine – ha dichiarato Sangalli – dimostrano che le imprese ci credono. Ma si aspettano anche molto nella creazione e nel potenziamento delle infrastrutture, in tema di sicurezza e di interventi architettonici ambientali destinati a creare ricchezza diffusa e a restare utili e significativi nel tempo, anche dopo Expo 2015. Per questo ►



è importante fare squadra e lavorare insieme per concretizzare i progetti in un impegno trasversale tra istituzioni e imprese”.

Secondo l'indagine della Camera di commercio di Milano, le imprese appaiono informate sull'Expo: il 74% segue il tema, il 29% è coinvolto dal momento dell'assegnazione. Più attente le imprese in città: 77% contro il 71% in provincia.

Ma cosa vorrebbero le imprese in vista di Expo 2015? Il potenziamento dei collegamenti fra la città, Malpensa e la Fiera di Rho Pero; interventi di videosorveglianza e

degli edifici esistenti; più verde; creazione di aree

pedonali e rendere le piazze “luoghi da vivere”.

Conterà saper “fare rete”

“L'aspetto vincente, anche finalizzato alla tutela dell'ambiente, sarà la capacità di fare rete” ha spiegato Renato Borghi, vicepresidente di Confcommercio (e dell'Unione) intervenuto al Forum di Expo 2015 della Camera di commercio di Milano. I 29 milioni di visitatori attesi per Expo 2015 sono una protezione “che andrà elaborata, analizzata e disaggregata per comprendere al meglio le specifiche esigenze”. Dovrà prevalere “la logica di mettere a pieno regime le strutture esistenti (alberghi, residence, campeggi, agriturismo, bed and breakfast, ville e castelli) in un'area regionale e sovraregionale piuttosto che avere insediamenti che diventino, a fine 2015, “cattedrali abbandonate””.

E Milano, ha aggiunto Borghi, grazie alla completezza della rete di imprenditori che compone il sistema di rappresentanza Confturismo-Confcommercio, potrà con Expo 2015 “esportare” il turismo anche nelle altre parti d'Italia.

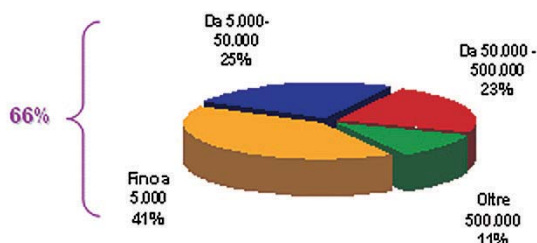
Una Milano non soltanto identificabile come shopping e fashion per il visitatore, ma anche come polo della musica, del divertimento, come città d'arte, come catalizzatore – con l'impegno degli operatori commerciali e della somministrazione – di iniziative per valorizzare l'enogastronomia e i prodotti tipici.

Oltre la metà delle imprese che prevedono un coinvolgimento diretto in Expo, pensa di avere impatti economici compresi nei 50.000 euro

Q04: Può quantificare la spesa per questo progetto? (Sporadica risposta singola)

(648 imprese che prevedono investimenti)

(Tabelle 44)



contro la piccola criminalità locale; trasporti più frequenti e meno costosi; aumento dei vigili di quartiere e dei parcheggi; ristrutturazione

SEGNALIAMO CHE ...

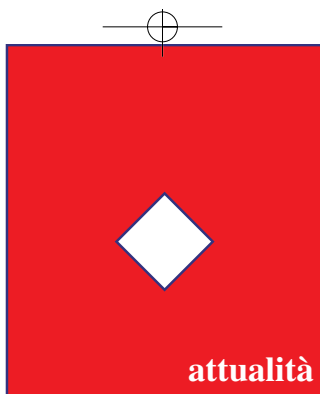
Marco Galbiati, presidente Assomobili, è entrato a far parte del Comitato Unione per Expo 2015 (vedi *Unioneinforma* di maggio a pag. 3 n.d.r.)



Foto Forum Expo 2015 di Giovanni Collinetti



Unioneinforma
giugno 2008



Fino al 28 luglio: fondi ancora disponibili

Investire per il tuo negozio o bar? Con il bando "Innova Retail" adesso è il momento giusto

Rinnovare il negozio o il pubblico esercizio? Questo è il momento con il bando "Innova Retail" (35% del finanziamento a fondo perduto fino a un massimo di 15.000 euro). Le domande on line possono essere presentate fino al 28 luglio e le risorse sono ancora

disponibili. Il bando "Innova Retail" (vedi UnioneInforma di maggio a pagina 13 n.d.r.) è un importante risultato sindacale ottenuto dal sistema Confcommercio regionale e destina oltre 6 milioni e 600 mila euro (stanziati per un terzo dalle camere di commercio lombarde e per due terzi dalla Regione) per l'innovazione

nelle micro e piccole imprese lombarde del commercio al dettaglio e della somministrazione.

Cosa possiamo rinnovare con il finanziamento?

Molto: dagli impianti di sicurezza, di videosorveglianza, ai computer, ma anche frigoriferi, alle celle frigorifere, ai forni. Sono previste tre linee di investimento (vedi in questa pagina).

gestione elettronica dei documenti e sistemi per la gestione dei pagamenti (carte di credito...)

Investimenti in tecnologie per la sicurezza

Tramite il ricorso a prodotti e attrezzature ad elevato contenuto tecnologico, si incentiva, nel commercio al dettaglio e nella somministrazione, l'adozione di dispositivi che garantiscano la sicurezza del punto vendita: sia all'interno che nelle immediate vicinanze.

Il bando finanzia quindi l'acquisto di attrezzature per video-sorveglianza, video-protezione con cassette di registrazione, impianti anti-taccheggio, impianti antintrusione o comunque di allarme con sistemi di rilevamento satellitare collegati alle centrali di vigilanza.

Investimenti tecnologici in software ed hardware

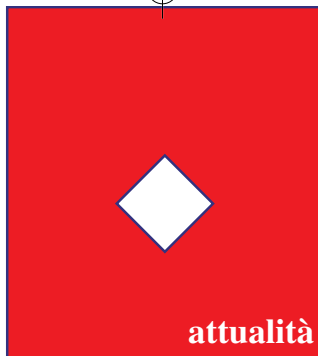
"Innova Retail" punta a promuovere l'introduzione di sistemi avanzati di gestione (gestione del prodotto, delle scorte, ordini, carte fedeltà, ecc.) per razionalizzare e semplificare l'organizzazione interna e i rapporti con le imprese fornitrici. Sono acquistabili, quindi, personal computer, stampanti a trasferimento termico per etichette con codici a barre, sistemi per vetrine touch screen, software per la



Investimenti per ridurre i consumi energetici

Viene incentivata la sostituzione, con tecnologie eco-compatibili, delle attrezzature ad elevato assorbimento energetico: finanziato, quindi, l'acquisto di attrezzature per il lavaggio delle stoviglie di categoria A, frigoriferi, celle, congelatori o surgelatori, attrezzature per il caldo (forni elettrici o microonde) e impianti fotovoltaici.

Unioneinforma
giugno 2008



A fondo perduto il 35% del contributo

Il contributo a fondo perduto erogato è pari al 35% delle spese ammissibili, fino ad un massimo di 15.000 euro al netto d'Iva. Le fatture relative agli apparecchi acquistati devono essere emesse e quietanzate nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2008 e il 15 febbraio 2009.

A chi è indirizzato "Innova Retail"?

Destinatari dei finanziamenti sono le piccole imprese del commercio al dettaglio e della somministrazione, in sede fissa, con non più di 15 dipendenti e con un fatturato o un totale di

bilancio inferiore a 10 milioni di euro in attività al momento della richiesta.

Quanto bisogna investire?

Il limite minimo di investimento, che gli operatori devono effettuare per accedere al bando, deve essere di 7.500 euro Iva esclusa. A titolo di garanzia della volontà di realizzare l'investimento è previsto il deposito di una cauzione di 500 euro (presso Finlombarda).

Entro quando e a chi va presentata la domanda?

La presenta-

zione delle richieste di contributo (fino ad esaurimento della disponibilità finanziaria) può avvenire solo per via telematica, non oltre il 28 luglio, all'indirizzo internet <http://89.96.190.11/>.

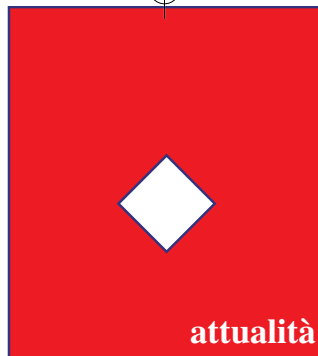
Entro 24 ore dall'invio sarà comunicata tramite e-mail l'ammissibilità o la non ammissibilità al contributo.

L'imprenditore si deve rivolgere alla propria associazione Unione di categoria o territoriale per farsi assistere nell'invio della domanda



Per informazioni:
finanziamenti@unione.milano.it

Unioneinforma
giugno 2008



In vigore dal 28 maggio

Orari dei negozi in Lombardia Le nuove norme



Il 28 maggio è entrata in vigore la nuova normativa, in Lombardia, su orari e aperture degli esercizi commerciali. In queste pagine riportiamo in sintesi le principali novità (con anche una scheda riassuntiva del calendario di deroghe, fino al 31 dicembre, all'obbligo di chiusura domenicale e festiva dei negozi nel Comune di Milano – delibera del 9 maggio).

Fascia oraria

Fermo restando il limite delle 13 ore giornaliere i comuni (sentite le organizzazioni di categoria) possono estendere la fascia oraria di apertura fra le 5 e le 24; autorizzare, per particolari esigenze, deroghe all'orario di apertura del mattino. Inoltre il comune, in casi particolari, può autorizzare l'attività di vendita di notte, ma solo per un limitato numero di esercizi di vicinato.

Cosa non cambia.

L'apertura e la chiusura continua comunque ad essere decisa dall'operatore; i negozi possono restare aperti dalle 7 alle 22 e in quest'arco di tempo l'operatore sceglie il proprio orario (sempre nel limite delle 13 ore) che va reso noto al pubblico. La mezza giornata di chiusura infrasettimanale resta facoltativa.

Aperture domenicali e festive

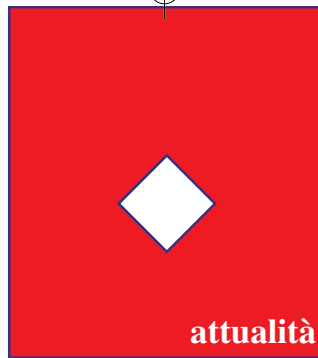
I negozi fino a 250 metri quadrati di superficie di vendita hanno la facoltà di effettuare l'apertura nelle giornate domenicali e festive per tutto l'anno.

Gli esercizi commerciali con superfici di vendita maggiori possono restare aperti: la prima domenica del mese da gennaio a novembre; l'ultima domenica di maggio, agosto e novembre; in ulteriori tre giornate domenicali e festive (individuate dal comune entro il 30 novembre di ogni anno, sentite le organizzazioni di categoria).



Norme particolari. *Sentite le associazioni di categoria, il comune può autorizzare l'apertura domenicale e festiva fino a un massimo di ulteriori 10 giornate all'anno: nei capoluoghi di provincia (nelle zone diverse dal centro storico); per gli outlet (o esercizi specializzati nella vendita di prodotti non alimentari di fine serie, fallati, oppure di collezioni d'anni precedenti e campionari), la cui superficie di vendita è superiore a 10.000 metri quadrati.*

Unioneinforma
giugno 2008



Zone di forte attrattività

La legge individua gli "ambiti territoriali di forte attrattività", aree nelle quali i negozi possono restare aperti, la domenica e nei giorni di festa, per tutto l'anno. Quali sono queste zone di forte attrattività? Comuni montani sedi di impianti sciistici, alcuni comuni rivieraschi dei laghi lombardi, comuni con stabilimenti termali, centri storici dei capoluoghi di provincia, i comuni i cui territori sono interessati dagli aeroporti di Malpensa, Linate, Orio al Serio e Montichiari.

Giorni di chiusura obbligatoria

Salvo non coincida con la festa patronale o con deroghe motivate da parte del comune, i negozi restano chiusi: il 1° gennaio, a Pasqua, il 25 aprile, il 1° maggio, il 15 agosto, nel pomeriggio del 25 dicembre, il 26 dicembre.

Esercizi esclusi dalla normativa

Le norme in materia di orari e di aperture domenicali e festive non si applicano a queste attività se esercitate in forma esclusiva o su almeno l'80% della superficie di vendita: rivendite di generi di monopolio; rivendite di giornali, riviste e periodici; gelaterie, gastronomie, rosticcerie, pasticcerie; esercizi specializzati nella vendita di particolari prodotti (fiori, bevande, articoli di giardinaggio, mobili, nastri magnetici e musicassette, antiquariato e opere d'arte, stampe, cartoline, articoli ricordo, oggetti religiosi e artigianato) o inseriti in particolari strutture (come cinema, campeggi, alberghi, villaggi turistici, stazioni autostradali, ferroviarie ed aeroportuali ecc.).



Pane

Non è consentita la vendita di pane la cui panificazione viene effettuata la domenica e nei giorni festivi (salvo deroghe motivate da parte del comune)

Milano: le deroghe fissate dal Comune (fino al 31 dicembre)

Esercizi fino a 250 mq. di superficie di vendita

Facoltà di apertura in tutte le giornate domenicali e festive tranne il 25 dicembre pomeriggio e il 26 dicembre.

Esercizi nel centro storico

con superficie di vendita superiore a 250 mq.

Facoltà di apertura in tutte le giornate domenicali e festive tranne il 25 dicembre pomeriggio e il 26 dicembre.

Esercizi fuori dal centro storico

con superficie di vendita superiore a 250 mq.

Possono restare aperti in queste giornate domenicali e festive: 6 e 13 luglio; 3, 15 e 31 agosto; 7, 14, 21 e 28 settembre; 5, 12, 19 e 26 ottobre; 2, 23 e 30 novembre; 7, 8, 14, 21, 25 (la mattina) e 28 dicembre.

Domenica e festivi:

fascia oraria

Nelle giornate domenicali e festive previste, l'orario di apertura e chiusura è liberamente determinato nel limite delle 13 ore giornaliere comprese nella fascia oraria 7-22.

Sanzioni

Restare aperti quando non è consentito costa:

- ✓ a un esercizio di vicinato da 500 a 2.000 euro
- ✓ a una media struttura di vendita da 2.000 a 5.000 euro
- ✓ a una grande strutture di vendita da 5.000 a 30.000 euro.

Nel caso di recidiva si può disporre, oltre alla sanzione amministrativa, la sospensione dell'attività fra i 2 e i 7 giorni.





ARREDAMENTO NEGOZI

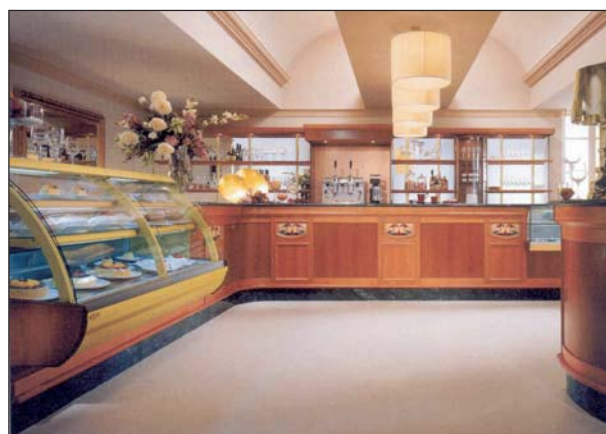
Via Nigra 2 - angolo SS DEI GIOVI
20030 PALAZZOLO MILANESE (MI)
Tel. 02/99043826 - Fax 02/99043827

ARREDAMENTO PER NEGOZI FOOD E NON FOOD

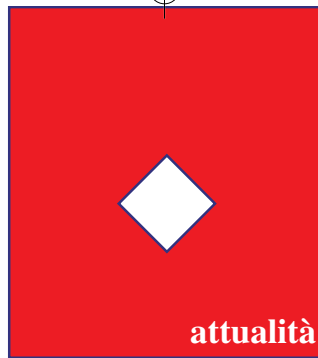
Panifici - Pasticcerie - Alimentari - Cartolerie - Abbigliamento

Articoli sportivi - Tabaccherie - Gelaterie - Bar - Ristoranti

SE CERCATE LA QUALITA' TROVATE "MRA"



Verificate Voi stessi, visitando alcuni locali arredati, oppure chiamandoci per visionare il nostro catalogo, ma anche visitando il nostro sito **www.mra-linearredonegozi.it**



Quest'anno, con il codice personale, facilitata la segnalazione direttamente via web: www.comune.milano.it/milanoaperta (link anche dal sito Unione)

"Milano aperta d'agosto" Sette giorni d'apertura e risposta entro il 23 per essere inseriti nella guida cartacea del Comune

Al via l'operazione - del Comune di Milano in collaborazione con l'Unione - per la quattordicesima edizione della guida "Milano aperta d'agosto". Accompagnato da una lettera a firma congiunta del sindaco di Milano Letizia Moratti e del presidente dell'Unione Carlo Sangalli, gli operatori commerciali stanno ricevendo il coupon che consente di segnalare all'Amministrazione comunale i giorni di apertura del negozio durante il mese di agosto. Per essere inseriti nella guida cartacea occorrono almeno 7 giorni d'apertura in agosto ed il coupon va restituito compilato al Comune entro il

23 giugno (altrimenti la segnalazione comparirà soltanto nella guida on line di Milano aperta d'agosto). Que-



posta il coupon per l'iscrizione, può completare la segnalazione direttamente on line al sito www.comune.milano.it/milanoaperta (disponibile dal 10 giugno) utilizzando il codice persona-

Milano aperta d'agosto 2008

Milano ad agosto non va in vacanza!
NON CI SAPIO E TU?

0000000

Spettabile
Marco Ferrandini
Via Delle Mimose, 15
20100 Milano MI

Milano, giugno 2008

Caro Imprenditore, Gentile Imprenditrice,

la guida Milano Aperta d'Agosto giunge quest'anno alla sua quattordicesima edizione, un anniversario importante che conferma l'impegno dell'Amministrazione Comunale e di tutti Voi operatori del commercio, del turismo e dei servizi a rendere Milano sempre più attrattiva, attiva e accogliente sia per i tanti milanesi oggi sempre più presenti in città e sia per i molti turisti che in questo particolare periodo decidono di vivere e scoprire Milano.

Una Città, che per il suo riconosciuto ruolo internazionale non può smettere di stupire e sorprendere ogni giorno dell'anno. Una Città che, in vista di un importante appuntamento quale l'Expo 2015, sarà catalizzatore di investimenti in grado di avviare su un nuovo percorso di sviluppo dove la mobilità sia più semplice, l'ambiente più tutelato e l'apertura al mondo una realtà "visibile".

È in questo quadro che si colloca l'iniziativa "MILANO APERTA D'AGOSTO", che conferma il nostro impegno per rendere la Città sempre più coinvolgente per coloro, che nel periodo estivo, intendono viverla e scoprirla. Una guida che permette al cittadino ed al turista di avvalersi delle tante opportunità offerte da Milano, orientandolo nel trovare servizi, manifestazioni ed eventi che costituiscono il ricco programma de "La Bella Estate di Milano".

Il Comune e l'Unione del Commercio di Milano-Vi invitano ad aderire a questa iniziativa, segnalando l'apertura dei Vostri esercizi nel mese d'agosto, che certamente rappresenta una nuova prospettiva di successo per una Città che non chiude mai, anzi, proprio in questo mese ha l'opportunità di vivere intensi momenti di vitalità, svago e lavoro. È un impegno che Vi chiediamo per contribuire personalmente a rendere la nostra Città migliore e sempre disponibile.

Letizia Moratti
Il Sindaco di Milano

Carlo Sangalli
Il Presidente Unione del Commercio di Milano

Ritagliare lungo la linea tratteggiata

AL INFORMAZIONI GENERALI, DATE E ORE DI APERTURA IN AGOSTO

INIZIALI: _____

completezza in caso di indicazione _____

in presenza di _____

02.01.1

GIORNI DI APERTURA: da _____ a _____

GIORNO DI CHIUSURA INFORMATIVALE: _____

ORARI: mattina _____ pomeriggio _____

INDICARE I GIORNI DI APERTURA NELLA SETTIMANA DI FERRAGOSTO:

☐ lun 11 ☐ mar 12 ☐ mer 13
☐ gio 14 ☐ ven 15 ☐ sab 16

codice 00000000

st'anno l'operazione è facilitata perché il commerciante che riceve via

le stampato, nella lettera ricevuta, sopra al suo indirizzo o, nell'angolo a destra, in fondo al coupon. Entrando nel sito ed inserendo il codice personale, la scheda anagrafica d'iscrizione appare già precompilata. Si perde, quindi, anche poco tempo: è sufficiente inserire la data di apertura e chiusura dell'esercizio commerciale nel mese d'agosto. Anche dal sito internet Unione è possibile accedere al sito del Comune per effettuare l'iscrizione direttamente via web.

Unioneinforma
giugno 2008



parliamo di...

La richiesta degli agenti e rappresentanti di commercio

Fnaarc: recupero fiscale per gli aumenti di carburante

L'aumento della benzina comporta un aggravio di circa 200 milioni di euro per i 210 mila agenti e rappresentanti di commercio operanti in Italia e per questo Fnaarc, la Federazione degli agenti e rappresentanti di commercio, domanda a Governo e Parlamento una detassazione parziale che consenta di ridurre il peso di questo costo sempre più oneroso.

"Noi chiediamo - ha dichiarato Adalberto Corsi, presidente della Fnaarc (e vicepresidente vicario Unione) - di introdurre un sistema che consenta il recupero fiscale, anche parziale, dell'aumentata spesa di carburante e, contestualmente, una riduzione non tempo-

ranea delle accise sulla benzina".

Per gli agenti e i rappresentanti di commercio l'automobile rappresenta uno strumento di lavoro. E' stato calcolato che ogni agente di commercio percorra annualmente circa 50 mila chilometri in automobile. Poiché l'aumento dei carburanti, dal gennaio 2008 al momento in cui si scrive, è stimato in circa 20 centesimi al litro, l'aggravio per ogni singolo agente di commercio è pari a circa 1.000 euro, 200 milioni di euro per l'intera categoria (dati Centro studi Fnaarc).

Va anche ricordato che gli agenti e rappresentanti di commercio non hanno alcun

modo di recuperare l'aumento delle spese rifacendosi su prezzi di listino o compensi, dato che il valore delle provvigioni (il sistema di pagamento degli agenti) è immutabile. Si aggiunge a ciò il fatto che la contrazione dei consumi e la non facile fase dell'economia nazionale porta gli agenti di commercio ad aumentare il numero delle visite ai propri clienti percorrendo più chilometri e consumando, quindi, più carburante.



Adalberto Corsi, presidente Fnaarc e vicepresidente vicario Unione



Lassù qualcuno la vede.

Formula Certa.

Il recapito postale certificato dal satellite.

Formula Certa è il sistema di recapito postale a controllo satellitare dedicato da TNT Post a tutte le aziende piccole, medie e grandi. Grazie alla tecnologia satellitare e all'efficienza dei nostri postini, potrete conoscere il luogo, la data e l'ora di consegna della vostra posta.

Formula Certa è nuovo, semplice e molto affidabile.

Numero Verde
800.778.277

TNT | post

Unioneinforma
giugno 2008



parliamo di...

Qualità alimentare: al Capac con un display prove di futuro

Qualità alimentare – perché no? – interattiva. Nel locale il menu lo si potrà scegliere sfiorando un display dove verranno mostrati i prodotti dell'enogastronomia del tuo territorio o di altri luoghi dell'eccellenza italiana. Un primo test, "guidato" da un enologo (Piero Solci) e da uno chef (Matteo Scibilia), lo si è sperimentato al Capac-Politecnico del Commercio di Milano – la Fondazione istituita dal-

A Milano una conclusione particolare del Gran Tour della Qualità Alimentare 2008 che ha valorizzato il negozio sotto casa: dimostrazione guidata, sfiorando uno schermo, della scelta interattiva di prodotti e menu. Con Assofood e Gam "percorso" d'eccellenza in 54 punti vendita per 243 prodotti

L'Unione di Milano per la formazione degli addetti nel commercio e nel terziario (viale Murillo 17) – a conclusione dell'edizione 2008 del "Gran Tour della Qualità Alimentare" che ha visto la valorizzazione del negozio alimen-

tare di vicinato con un percorso di "cultura" della qualità alimentare realizzato in collaborazione con Assofood (l'Associazione del dettaglio alimentare dell'Unione di Milano) e il gruppo d'acquisto Gam in 54 fra gastronomie e salumerie milanesi.

Un percorso che ha puntato a coinvolgere il consumatore, presso il negoziante di fiducia, nella scoperta di prodotti tipici regionali riconosciuti e tutelati. Cinquanta le aziende produttrici agroalimentari che vi hanno collaborato, lombarde e del resto d'Italia (il Senese e il Salento in particolare) – hanno rilevato i promotori del Gran Tour – con 243 prodotti in promozione.

Il tavolo multimediale dove si può interagire, attraverso una banda larga di connessione, con il prodotto, non è fantascienza: con Scibilia, Solci e gli allievi cuochi del Capac-Politecnico del Commercio è stato illustrato – e sperimentato – il sistema Broadcast (una modalità d'intrattenimento



Enogastronomia e degustazione: i corsi in viale Murillo 17

Tra le iniziative di formazione del Capac-Politecnico del Commercio vi sono, aperti a tutti gli interessati - non soltanto, quindi, agli addetti ai lavori - corsi di enogastronomia e degustazione: un modulo base e approfondimenti sulla birra, l'olio, i formaggi, i salumi, il cioccolato. Ma ci sono anche corsi di banqueting e catering (dove è possibile, ad esempio, per un pubblico non necessariamente professionale, imparare a decorare i piatti o ad allestire la tavola con i fiori); di cucina (con corsi di 24 ore di pizzeria, pasticceria, su come scegliere e cucinare il pesce fresco, la carne di pregio, i prodotti dell'ortofrutta ed anche come essere creativi con gli avanzi in dispensa); di bar caffetteria (dal saper apprezzare, degustare e preparare caffè e cappuccini, cocktail al caffè ecc. all'arte del cappuccino, ad imparare a realizzare aperitivi classici e trendy, a scoprire tutti i segreti del tè e dei distillati).

Come informarsi? Telefonando allo 0240305236 o per e mail a info@capac.it

Commercio chimico Mauro Di Vito presidente della Federazione europea (Fecc)

L'italiano Mauro Di Vito è il nuovo presidente di Fecc, la Federazione europea del commercio chimico. Lo ha eletto l'assemblea generale svoltasi a Budapest. L'elezione di Mauro Di Vito costituisce un importante riconoscimento per AssICC, l'Associazione italiana commercio chimico (Di Vito fa parte della Giunta dell'Associazione) che, con il presidente Giorgio Bonetti, ha sostenuto la sua



Mauro Di Vito

candidatura. Mauro Di Vito è amministratore delegato della Warwick Massa, spa che fa parte di un importante gruppo britannico presente, in tutta Europa, sia nella produzione che nella distribuzione di prodotti chimici.

studiata dall'azienda produttrice, Civiesse, per la gestione di un locale) che consente all'utente di informarsi e scegliere servizi. La personalizzazione del sistema dà quindi la possibilità di conoscere i prodotti, costruirsi un menu. Si apre una strada per un rapporto più coinvolgente fra cliente e operatore. All'insegna della qualità.

Unioneinforma
giugno 2008



Mio nonno non ha pensato solo
a raccontarmi le favole.

Polizza 30 e lode

La polizza per pagare le spese universitarie di tuo nipote.

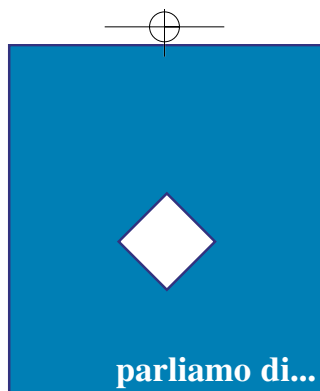
Contattaci per un preventivo gratuito.



www.emvaonline.it



Convenzione assicurativa stipulata da EMVA e BPU Assicurazioni Vita S.p.A., collocata tramite Gestione Previdenza S.r.l.
Per i contenuti tecnici del contratto, Vi invitiamo a prendere visione prima della sottoscrizione del Fascicolo Informativo, contenente Scheda Sintetica,
Nota Informativa e Condizioni Contrattuali e del Progetto Esemplificativo disponibili presso l'Intermediario.
La presente pubblicazione costituisce messaggio pubblicitario con finalità promozionale, aggiornata a Marzo 2007.



Milano: quattro esercizi storici riconosciuti dalla Regione

Ulteriori riconoscimenti assegnati dalla Regione Lombardia ad attività commerciali lombarde che con la loro presenza qualificata e continuativa nel tessuto commerciale, hanno contribuito a dar vita e identità al territorio: due negozi di "rilievo regionale" e 11 di "rilievo locale". Gli attestati sono stati consegnati, fra gli altri, da Franco Nicoli Cristiani, assessore regionale al Commercio; Renato Borghi, vicepresidente vicario di Confcommercio Lombardia (e vicepresidente Unione) e da Carlo Alberto Panigo (Giunta Unione, incaricato dal presidente Sangalli per la provincia) presente in qualità di rappresentante della Camera di commercio.

I nuovi riconoscimenti alla Caffetteria Pasticceria Cova, all'Ottica Chierichetti, all'Osteria La Pergola, alla Gioielleria Paolini

Fra i negozi storici di rilievo locale quattro quelli riconosciuti per la provincia di Milano: Caffetteria Pasticceria Cova, Ottica Chierichetti, Osteria La Pergola, Gioielleria Paolini. Per Renato Borghi "due sono i punti di forza dei riconoscimenti consegnati: la qualità del servizio e del prodotto offerti e l'identità. In una società innovativa ed aperta alla globalizzazione come la nostra, è oggi fondamentale mantenere come punto

fermo la tradizione per non essere travolti dal cambiamento. Ecco perché occorre sostenere fortemente chi difende la tradizione". Carlo Alberto Panigo ha richiamato invece l'attenzione sull'importanza del passaggio generazionale.

Sono circa 130 i Comuni che hanno segnalato alla Regione negozi storici sul proprio territorio. Sono stati riconosciuti finora 617 negozi, 52 di rilievo regionale e 155 di livello locale, oltre a 410 negozi di storica attività, distribuiti in tutte le province lombarde. Milano annovera finora 13 negozi storici di rilievo regionale, 63 negozi storici di rilievo locale e 196 negozi di storica attività.

B.B.

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

Indietro Cerca Preferiti

Indirizzo <http://www.osscom.regione.lombardia.it/commercio/Home.jsp?sel=28>

@commercio
Osservatorio Regionale Lombardo

- Direzione Generale
- Normative di Riferimento
- Studi e Ricerche
- Incentivi
- Negozi Storici
- Rete Distributiva Metano
- Osservatorio Regionale Prezzi
- Censimenti on-line
- Commercio al dettaglio
- Strumenti
- Area riservata

Negozi Storici

Il riconoscimento regionale viene rilasciato a quei negozi che presentano caratteristiche di eccellenza sotto il profilo architettonico e storico e che svolgono attività commerciale da almeno 50 anni.

Con la DGR VIII/5893 del 21/11/2007 il riconoscimento è sospeso, in previsione dei provvedimenti attuativi del nuovo Programma Triennale di Sviluppo del Settore Commerciale 2006-2008.

Sono disponibili di seguito:

- la localizzazione dei Negozi Storici di Rilievo Regionale
- elenco coordinato negozi storici al 31 dicembre 2007 - DDG del 17 gennaio 2008

 E' possibile consultare on-line la "Localizzazione dei Negozi Storici di Rilievo Regionale" riconosciuti.

Scarica l'elenco coordinato dei negozi storici a maggio 2008 - DDUO n°4136 del

Per chi fosse interessato a "localizzare" i negozi riconosciuti come storici, tutte le informazioni sono reperibili sul sito www.osscom.regione.lombardia.it



parliamo di...

*Indagine dell'Ufficio studi del Collegio milanese
degli agenti d'affari in mediazione*

Fimaa Milano: così i quartieri ideali per gli over 70

Milano a misura d'anziano? Conta, certo, la sicurezza, ma sono importanti soprattutto combattere la solitudine e il fattore di d'aggregazione che un quartiere è in grado di dare. L'Ufficio studi di Fimaa Milano, il Collegio degli agenti d'affari in mediazione della provincia di Milano (che rappresenta oltre 2.500 imprese sul territorio) ha condotto un'indagine su quali possano essere le aree di Milano più idonee ad essere abitate da soggetti

con oltre 70 anni di età. E dalle indicazioni ricevute dagli agenti immobiliari associati a Fimaa Milano emergono zone - come Fiera-Monterosa, Washington-Po-Vesuvio, Buenos Aires-Vitruvio, Niguarda, Lagosta-Garibaldi, Conca del Naviglio-Porta Genova, Porta Vittoria-Cinque Giornate e il centro - dove prevale, pur fra i problemi, un senso di socialità della città. Città che, in buona sostanza, non si è ancora trasformata in



"dormitorio". La quasi totalità dei clienti anziani ricerca un immobile in condominio con una superficie utile intorno ai 60/70 mq; il 30% di questi ha tassativamente richiesto che il condominio sia dotato di ascensore, ben servito dai negozi e soprattutto da supermercati; il 23% ha espresso il desiderio che in zona ci siano circoli ricreativi o altri luoghi di relazione sociale; il 20% ha chiesto che l'immobile risulti in una zona ben servita da mezzi pubblici e con farmacie e un pronto soccorso nelle vicinanze. Meno richiesti, invece, gli spazi verdi. Al cittadino anziano milanese sembra stiano più a cuore i servizi che non la sicurezza, ma questo forse perché ultimamente in città sono aumentati i presidi di vigilanza; inoltre alcune zone considerate generalmente meno sicure, non sono comunque richieste dai clienti anziani che invece prediligono aree più centrali o quartieri popolati ed attivi, vivi, illuminati e con un presidio naturale dovuto alla presenza di tanti esercizi commerciali a volte aperti anche alla sera o alla domenica. Solo il 5% dei clienti anziani ha chiesto che in zona ci fossero percorsi pedonali sicuri.

faini
per l'impresa

**CONSULENTI SPECIALIZZATI
al SERVIZIO delle IMPRESE**

ALBERGO vicinanze MELZO,
avviamento consolidato, compreso
immobile, 8 camere, reception, bar,
parcheggi privati.
Possibilità ulteriori 5 camere.

Su strade principali provincia MI Est
Vendonsi capannoni da 300 a 7000 mq
con uffici e cortili.



FAINI PER L'IMPRESA: Via Verdi, 1 - Melzo (Mi)
Tel: 02 95712622 - Fax: 02 95711686
e-mail: impresa@faini.it

www.faini.it

Unioneinforma
giugno 2008

Il commercio "racconta" Milano

Iniziativa realizzata in collaborazione con il Centro per la cultura d'impresa

L'Autorimessa Lodovica e l'edificio a forma di nave in via Roentgen



Angelo Capella
davanti alla nuova sede
dell'autorimessa (anni '60)

Ritratto di Giuseppe Muzzana
(1957)

Giovanni Muzzana
con il nipote Marco
davanti alla nuova sede
dell'autorimessa (1958)



Incontriamo Franca e Marco Muzzana, fratelli e contitolari dell'Autorimessa Lodovica a Milano in via Roentgen al n. 4 – di fronte a una delle nuove sedi dell'Università Bocconi – in quello che è da loro considerato non solo l'ufficio, ma anche il luogo dove accolgono di persona i clienti.

Tutto iniziò nel 1950 con il papà Giuseppe e il marito di sua sorella, Angelo Capella. Giuseppe aveva cambiato diversi lavori, passando dall'occupazione presso il panificio comunale di via Quaranta, a quello di autista privato della cantante lirica Toti Dal Monte. Angelo, figlio della proprietaria del ristorante "La Madonna" in via Ripamonti angolo Salasco, si occupava della costruzione e riparazione di radio. La guerra necessariamente rimise in discussione i loro rispettivi lavori.

Finita la guerra Giuseppe, rientrato dalla Francia, e Angelo decisero di aprire un garage-officina intuendo che molte persone avrebbero acquistato un'auto. Così, senza esperienza – a parte Giuseppe con qualche anno da autista – e "senza una lira" i due cognati si misero in società, "un'avventura che adesso sarebbe stato impossibile affrontare... ma allora si poteva".

L'attività, dunque, iniziò nel 1950 in via Roentgen con l'acquisto di un piccolo terreno. "Il papà – dice Franca – aveva costruito un piccolo garage che in pratica chiudeva la via Roentgen, la quale all'epoca si apriva in viale Bligny". La signora sottolinea che "quella che adesso è la via, era il nostro salone", e chi entrava nella via aveva l'impressione di trovarsi in un'abitazione privata fatta di un edificio e di un cortile a sassi antistante. Quindi il punto di partenza di quest'attività è l'acquisto di un lotto di terreno su cui costruire un capannone senza pretese "con una guardiola, una copertura e niente servizi".

Giuseppe era il braccio e si occupava di macchine, Angelo era la mente e si occupava di amministrazione. Il nonno Giovanni era il "jolly" che alle eventuali assenze del figlio e del genero, occupati nel lavoro, ma altrove, ottemperava ad ogni compito.

Nel frattempo entrò in vigore il nuovo piano regolatore che prevede la costruzione di nuove case a partire dal fondo di via Roentgen a salire e così il garage dei Muzzana rischiò di essere – dice Franca – "un tappo" all'interno del collegamento tra la via e piazza Sraffa. Il Comune chiese allora di

spostare l'attività a lato, in corrispondenza con la sede attuale. I due cognati accettarono, ricevendo in cambio un notevole lotto di terreno – dichiarato agibile nel 1951 – con agevolazioni economiche post belliche e nel 1955 si ritrovarono a ultimare una nuova autofficina, nata come Autorimessa Lodovica società di fatto. Quest'ultima, fatta realizzare dai geometri Battelli e Folli (quest'ultimo, tra l'altro, cugino di Angelo) – all'epoca famosi perché avevano costruito la sede della Montecatini in via Turati – aveva in comune con l'impresa chimica lo stesso stile di pavimentazione e aveva – e l'ha ancora adesso – una facciata a mosaico che molte riviste di architettura avevano associata alla sagoma di una nave, elemento architettonico che la faceva spiccare e svettare – prima della costruzione della Bocconi – su tutte le altre abitazioni e gli esercizi commerciali. Soprattutto la nuova sede risultava essere molto più grande della precedente. Era dotata anch'essa, grazie a un sistema di tiranti, di un unico salone a una sola campata che, con lungimiranza imprenditoriale, era stata inserita in un edificio a più piani ove abitava – ed abita tuttora – l'intera famiglia Muzzana.

La realizzazione di un complesso così importante fece sì che per la seconda volta in pochi anni i due soci si fossero trovati a sostenere un esborso economico notevolissimo. Franca, nata nel 1947, ricorda le "grosse preoccupazioni" degli adulti che "stavano mettendo tutto quello che avevano in questo impegno della vita". Ricorda i vari nomi di persone che avevano



La nuova sede. Da notare la facciata a forma di nave e i distributori della Esso, successivamente fatti togliere. La casa di fianco all'autorimessa non era ancora stata costruita (fine anni Cinquanta)

Interno della prima sede dell'autorimessa. Da notare il sistema di tiranti e la scritta "Vietato fumare" sul muro del vecchio garage rimasto fino alla costruzione della sede della Bocconi in via Roentgen (prima metà degli anni Cinquanta) ▶



Ingresso della vecchia sede dell'autorimessa al n. 6 di viale Bligny. Da notare, davanti all'ingresso dell'edificio, Giovanni Muzzana (inizio anni Cinquanta) ▼



prestato loro i soldi: non solo le banche, ma anche parenti, amici e gli stessi clienti, a dimostrazione dello stretto legame che la famiglia era riuscita a creare con questi ultimi. I due soci stipularono dunque cambiali e fidi "sperando che la salute li sorreggesse" perché entrambi avevano figli piccoli, tra cui l'unica di Angelo diversamente abile.

L'impegno di tutta la famiglia era completo e totalizzante anche perché all'attività di autorimessa si affiancano altri servizi, come ad esempio quello di autista per clienti benestanti, non ancora possessori di autovettura, che desideravano andare in vacanza fuori Milano. Come viene fatto notare, questo è stato per anni uno dei tanti servizi a corredo di quello principale che servivano a coprire tutte le necessità legate all'automobile. Ancora oggi questo servizio di trasporto privato viene fatto per una sola, ma affezionata famiglia.

Giuseppe - il quale si occupava dell'attività operativa - "faceva di tutto: dal lavare le macchine durante il giorno fino alle due di notte, per poi vestirsi bene alle sei del mattino per andare ad accompagnare

qualcuno ad esempio a Genova piuttosto che a Rima in Valsesia".

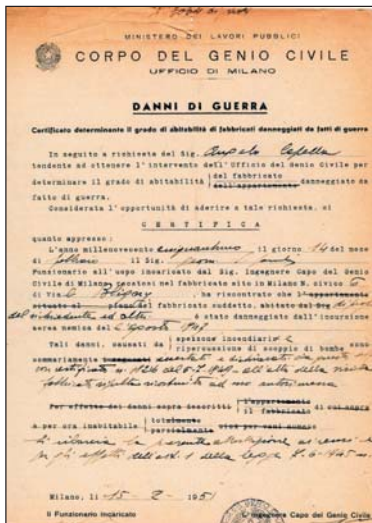
Dopodiché ricominciava alternando a queste incombenze anche i turni di vigilanza in garage. Perché allora, a differenza di adesso, l'autorimessa era aperta 24 ore su 24, "feste comandate comprese". Giuseppe dormiva nella brandina dell'ufficio situato all'ingresso perché la gente poteva chiedere la macchina a qualsiasi ora, "e tu gliela devi dare, non puoi rifiutare, perché è un

servizio pubblico e va fatto". Oggi non è più possibile tenere aperto tutto il giorno, notte compresa, per ragioni sia economiche, ma anche di sicurezza: con un'area così vasta da controllare e con un patrimonio in macchine così alto a loro affidato, occorrono almeno due persone. Così la scelta fatta è stata quella di tenere aperto fino all'una di notte.

Lo zio Angelo continuava ad occuparsi più della gestione e della contabilità dell'impresa. Anche lui, come il cognato, ha dedicato tutta la sua vita a questa attività, ma senza occuparsi del garage "perché lui non spostava una macchina manco se ce n'erano fuori dieci che aspettavano". Si occupava invece di tutto ciò che riguardava licenze e banche per cui Giuseppe, come dicono di lui i figli, "era negato totalmente", compresa anche la richiesta dei benefici previsti dalla legge Tupini in virtù della quale l'attività fu esonerata per 25 anni dalle nuove tassazioni.

A fianco dei due cognati vi era ancora il nonno Giovanni, il quale era stato proprietario di una latteria in via Salasco. Egli "era stato trascinato in questa avventura in qualità di 'controllore'" e aveva inoltre un ruolo di supporto, perché all'epoca non avevano la possibilità di avere dei dipendenti. Era lui che sorvegliava l'avvicinarsi dei clienti quando il figlio e il genero erano impegnati.

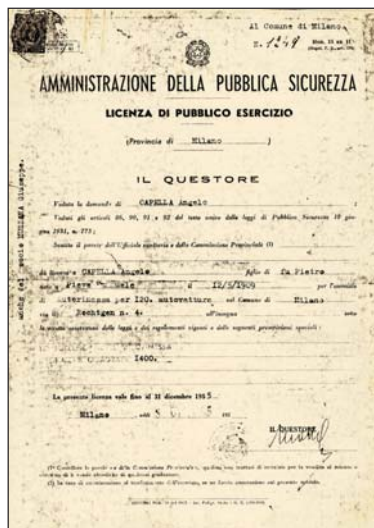
Ma "la fortuna non ci ha assistito" - dice Franca - "perché papà è morto improvvisamente a causa di un infarto nel novembre 1958. Sulle spalle dello zio cadde un peso enorme. Un'altra persona avrebbe rinunciato a tutto visto che aveva più di cinquant'anni (e con una figlia bisognosa...) eppure per noi ha continuato fino alla sua morte". Lo zio dunque portò avanti l'attività sotto la forma di società di fatto, cambiando nome in Autorimessa Lodovica di Capella Angelo ed eredi Muzzana. Trovò aiuto



Certificato determinante l'agibilità, dopo i danni subiti dalla guerra, del fabbricato in cui i cognati Giuseppe Muzzana e Angelo Capella costruiranno la nuova autorimessa (15-02-1951)

Licenza di pubblico esercizio rilasciata per un'autorimessa da 120 auto (31/01/1955)

nel suocero, in un paio di operai e nella cognata Giuseppina Quaini – moglie di Giuseppe – che a trentacinque anni rimase vedova e, “pur bellissima, non volle risposarsi e diede tutto a favore dei figli” e dell’impresa sino alla scomparsa, avvenuta nel 2006. Era lei infatti che, nonostante si occupasse di entrambe le famiglie, al pomeriggio trovava il tempo di scendere dall’abitazione nell’ufficio-guardiola per consentire al cognato qualche ora di libertà. Angela Muzzana, moglie di Angelo, invece era impegnata prima nella conduzione del bar della stazione pullman Sgea in viale Bligny, poi nel nuovo bar situato nel palazzo dei Muzzana e collocato a fianco dell’autorimessa. Il bar venne poi affidato a terzi e ciò consentì ad Angela di dedicarsi alla cura della figlia.



I primi anni erano stati difficili e duri, ma la cliente era di alto livello: spesso industriali, come ad esempio i proprietari della Lane Borgosesia e dell’industria chimica Pulver, o giornalisti come Nicolò Carosio e Angelo Rovelli, oltre a tanti altri. “D’altra parte, negli anni Cinquanta” – dicono Marco e Franca – “chi si poteva permettere una macchina se non i benestanti?”. Chi poteva permettersi un’auto non aveva, però, ancora un’abitazione con annesso garage privato. Franca e Marco sottolineano poi due elementi che contraddistinguono gli inizi di quell’attività da quella di oggi. Il primo è che adesso, benché ci siano moltissime macchine in circolazione, i garage fanno fatica a sopravvivere perché non c’è più “la cultura di servirsì di un garage” e si preferisce girare alla ricerca di un posto gratuito, per poi non trovarlo e parcheggiare in zona vietata rischiando una multa più costosa che portare l’auto in un’autorimessa. Secondo elemen-



Marco Muzzana con la moglie Paola Moretti e i figli Nicolò e Marta (2001)



Da sinistra: Luca Miorini, Franca Muzzana, Mauro Bertolini, Marco Muzzana ripresi davanti all’autorimessa (2008)

to – dice Franca – “oggi la macchina non è più un bene che fa parte del tuo patrimonio di famiglia. Un tempo tu comperavi una macchina ed era un grosso sacrificio, e quindi cercavi di mantenerla al meglio possibile, nel tempo. Il concetto di tenerti una cosa per te perché ti è preziosa non esiste più”. Franca e Marco ricordano che la prima cosa che uno dei loro clienti chiedeva era quella di far ricoprire i sedili nuovi dell’auto: “me racumandi, signor Capella, me faga fa’ le foderine”. E Angelo teneva in officina dei campioni di stoffa che il cliente poteva scegliere per far ricoprire i sedili. Questo è uno dei tanti servizi aggiuntivi che l’autorimessa offriva ai suoi clienti. Vi erano, e vi sono anche oggi, anche quelli che riguardano la manutenzione dell’auto e il rinnovo del tagliando. Entrambi i servizi venivano eseguiti nell’officina sottostante di loro proprietà data in gestione a un giovane orfano che a poco a poco è diventato il meccanico di quella che si chiama – ancora oggi – Autofficina Lodovica. Oggi questi servizi

sono difficili da condursi perché la manutenzione viene quasi sempre più fatta presso le case madri. Un altro servizio venuto meno nel tempo è stata la possibilità di fare il pieno di benzina. Fino a una ventina di anni fa, infatti, la Esso aveva concesso la licenza per un paio di pompe di benzina all’ingresso dell’autorimessa. “Ci serviva perché facevamo un servizio al cliente, e poi perché, facendo la benzina, veniva richiesto il controllo dell’olio”. La Esso ha però poi ritirato tutte le licenze di questo tipo perché complessivamente poco redditizie.

Nel 1976 un altro lutto improvviso scosse l’impresa: questa volta era lo zio Angelo a venire a mancare due giorni prima che Marco partisse per il militare. Franca allora lavorava da quindici anni come tecnica pubblicitaria alla Mondadori – si occupava di contratti – e da una settimana aveva ricevuto la promozione a caporeparto. Nel giro di ventiquattro ore i due fratelli dovettero prendere la decisione se continuare l’attività di famiglia o meno. Franca ricorda che “l’azienda in quel periodo non è che andasse benissimo, nel senso che è stato un periodo di crisi, quello



Il commercio "racconta" Milano

Iniziativa realizzata in collaborazione con il Centro per la cultura d'impresa



La facciata dello stabile dei Muzzana ricoperta con mosaico Bisazza (2008)



Ritratto di Giuseppina Quaini, vedova di Giuseppe Muzzana (1996)



Elena Bertolini in Miorini tra i figli Martina e Filippo (2007)

tra il '76 e l'80". E, insieme al fratello, aggiunge: "al di là della condizione economica, lo zio per stanchezza, non teneva più le redini come un tempo, cioè, con la stessa severità e con la stessa attenzione". In cassa non vi erano molti soldi per mantenere operai e poi c'era comunque la difficoltà di trovarne di bravi e fidati. Fu così che Marco e Franca decisero di buttarsi subito e con coraggio nell'attività di famiglia: Marco non partì per il militare e anticipò quello che comunque desiderava essere la sua occupazione, Franca lasciò con grande sofferenza il gratificante lavoro e chiese anche il coinvolgimento del marito, Mauro Bertolini, abile nella lavorazione della pelle di coccodrillo per importanti ditte di borse e pellame quali la Sant'Agostino e la Fratelli Gerli. Anche lui lasciò tutto e si trovò, come dice Franca, "a dover portare avanti un qualche cosa che nessuno conosceva". La moglie oggi gli riconosce una generosità grandissima nella decisione presa addirittura nel corso della Fiera Mipel e, anche per lui, avvenuta nel giro di 24 ore. Così questi tre giovani stravolsero i loro lavori e i loro sogni e decisero di continuare l'attività di famiglia anche come senso di obbligazione e debito morale nei riguardi degli sforzi fatti per anni da chi li aveva preceduti. Ciascuno di loro mise a disposizione le proprie capacità: Marco in particolare la forza fisica resa possibile dalla giovane età e l'amore, coltivato negli anni, per questo lavoro; Franca mise la tenacia, la serietà, la precisione e l'adattamento al nuovo imparati alla Mondadori; Mauro la manualità sicura e di qualità imparata in anni di lavorazione del pellame. Ciascuna di queste abilità servi – e serve tuttora – a mandare avanti l'attività senza dovere ricorrere a figure esterne. "Non abbiamo mai chiamato un operaio per fare i lavori qui dentro, e quindi questo vuol dire un risparmio di denaro immenso", dicono i due fratelli.

Un ulteriore apporto viene nel tempo anche dal genero. Luca Miorini, marito di Elena - figlia di Franca e diplomata in architettura d'interni, ora occupata a far da mamma ai due figli Martina e Filippo, rispettivamente di sei e quattro anni – una decina d'anni fa lasciava la sua attività di informatico in una società americana e ora affianca il suocero soprattutto nella manutenzione non solo dell'autorimessa, ma anche dell'intero stabile di proprietà della famiglia costituito quindi, oltre che dall'autorimessa stessa, anche dall'officina, dal bar, e dai quattro piani abitativi (in parte abitati dalla famiglia, in parte affittati). Tutto questo grande stabile – dalla facciata che ricorda la forma di una nave ed è ora rinnovata con prezioso mosaico Bisazza blu mare – è dunque mantenuto e gestito direttamente dai Muzzana. Dopo essersi trasformata nel 1985 in società in nome collettivo con l'abolizione per legge delle società di fatto, l'impresa divenne nel 2005 - con l'andata in pensione di Franca - una società in accomandita semplice. Oggi è ancora la famiglia che si alterna sul lavoro (e nelle vacanze) per essere sempre presente, con clienti che "qui trovano sempre l'occhio che incrocia l'occhio", e questo non è lo sguardo di un gestore qualsiasi, ma è quello del proprietario.

Tentando un breve bilancio su questi cinquant'anni e oltre di attività, Franca e Marco parlano dei primi anni molto difficili, per poi vedere il frutto del loro impegno e dei loro sacrifici con un buon riscontro economico per tutti gli anni Ottanta fino al 1995.

Riscontrano un calo fino al 2000, per poi avere gli anni che portano al 2005 stazionari. Infine gli anni 2006-2007 sono molto "faticosi", nonostante la politica dell'impresa con l'arrivo dell'euro sia stata quella – a differenza dei garage attorno al loro – di adeguare il costo dei servizi all'euro attenendosi fedelmente al tasso di cambio. In questi primi mesi del 2008, però, sembra di poter riscontrare qualche segnale di ripresa.

Per quanto sia faticoso, Franca e Marco non possono però immaginare una vita diversa da questa. E se chiedi a Marco se i figli Marta e Nicolò, rispettivamente di quindici e diciotto anni, avuti dalla moglie Paola Moretti, lavoreranno nell'impresa di famiglia, lui sorride e sussurra che lo spera.

Maria Chiara Corazza

(con la collaborazione di Carlo Alzati e Giuseppe Paletta)



**Sono autosufficiente
e non peso sulla mia famiglia.**

Polizza Autonomia

**La polizza che ti protegge dal rischio di perdita
dell'autosufficienza in qualsiasi fase della vita.**

Contattaci per un preventivo gratuito.



www.emvaonline.it



Convenzione assicurativa stipulata da EMVA e BPU Assicurazioni Vita S.p.A., collocata tramite Gestione Previdenza S.r.l.
Per i contenuti tecnici del contratto, Vi invitiamo a prendere visione prima della sottoscrizione del Fascicolo Informativo, contenente Scheda Sintetica,
Nota Informativa e Condizioni Contrattuali e del Progetto Esemplificativo disponibili presso l'Intermediario.
La presente pubblicazione costituisce messaggio pubblicitario con finalità promozionale, aggiornata a Marzo 2007.



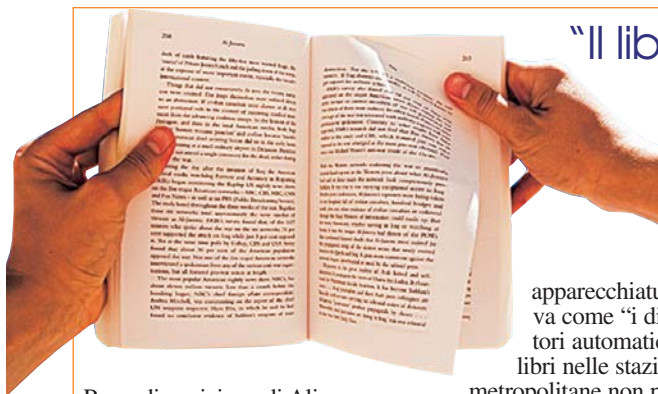
Milano Stazione Centrale: mercato dei fiori in piazza Duca d'Aosta

Stazione Centrale di Milano: in piazza Duca d'Aosta, domenica 25 maggio, si è avuto l'esordio del mercato dei fiori con uno spazio, per gli operatori coinvolti, di 300 metri quadrati di vendita di piante e fiori. Il mercato dei fiori è stato inaugurato dal vicesindaco Riccardo De Corato e dall'as-



sessore alle Attività produttive Tiziana Maiolo con Giacomo Errico, presidente di Apeca, l'Associazione degli operatori ambulanti aderente all'Unione. "Il mercato è una risposta

importante per 'riappropriarsi' di un'area a rischio - ha affermato Errico - valuteremo il risultato di questo primo esperimento per sviluppare l'iniziativa con la ripresa di settembre".



"Il libro non è uno snack" No di Ali Milano ai distributori automatici di libri in metropolitana

Presa di posizione di Ali Milano, l'Associazione dei librai di milano e provincia, per la diffusione di distributori automatici di libri nelle stazioni della metropolitana milanese. Ali Milano (che ha chiesto all'ufficio legale Unione di verificare la legittimità di queste

apparecchiature) rileva come "i distributori automatici di libri nelle stazioni delle metropolitane non possano essere paragonati in alcun modo alle macchinette per il caffè o ad altri snack presenti da tempo in tutti i luoghi... comprare un libro usufruendo di un distributore automatico significa sottrarre la stessa vendita alle librerie, le quali, soprattutto nel caso di

quelle piccole, sopravvivono grazie ai bestseller e alle collane più 'gettonate'. Ali Milano lancia con forza il messaggio di "lasciare il libro alle librerie" ed auspica che vi sia un ripensamento per evitare "di contribuire a dare un colpo ulteriore alle piccole librerie indipendenti che saranno tutte costrette a chiudere in breve tempo, se così continuerà questo stato di cose".



Milano: un maggio speciale per la Grande Brera

Sabato 24 maggio per le vie di Brera a Milano con "Sedie d'artista": venticinque allievi del Dipartimento di arti visive dell'Accademia di Belle Arti di Brera si sono cimentati nel decorare, lungo le vie Fiori Chiari e Madonnina (passando per piazza Formentini), altrettante sedie grezze, ciascuno secondo il proprio estro creativo. Le sedie decorate (premiazione delle tre migliori) sono state successivamente esposte in diversi negozi e gallerie delle vie del quartiere (ed è in preparazione

Manifestazione promossa dalle Associazioni dei commercianti di corso Garibaldi (Asopec); di via Madonnina, di via Fiori Chiari, di via Mercato e di via Solferino (Assomab) con il sostegno dell'Assessorato alle Attività produttive del Comune di Milano e dell'Unione

un catalogo). "Sedie d'artista" è una delle iniziative de "La Grande Brera fiorisce in maggio", la manifestazione promossa dalle Associazioni dei commercianti di corso Garibaldi (Asopec); di via Madonnina, di via Fiori Chiari, di via Mercato e di via Solferino (Assomab) con il sostegno dell'Assesso-



vera con 700 vasi di gerani nei negozi a colorare le vie del quartiere - e a contraddistingerle per tutto il mese - e dalla realizzazione di svariate iniziative come il concorso di disegno "Piccoli artisti a Brera", il laboratorio di mosaico (condotto da Donatella Zaccaria) per bambini alla Chiesa degli Angioli di corso Garibaldi; attrazioni di artisti di strada e musica con banda e canti in corso Garibaldi; visite guidate nelle chiese di San Simpliciano, San Marco e Santa Maria del Carmine.



"Sedie d'artista", 700 gerani lungo i negozi, laboratorio di mosaico e concorso di disegno per i più piccoli, musica e artisti di strada



rato alle Attività produttive del Comune di Milano e dell'Unione. Manifestazione contraddistinta da un segno di prima-



Unioneinforma
giugno 2008



Offriamo più semplicità alle piccole imprese.

**PROGETTO
PICCOLE IMPRESE.
CONTI SEMPLICI,
FINANZIAMENTI VELOCI.**

DUE CONTI CORRENTI SU MISURA.

Conto Business Illimitato: 30 euro al mese, inclusi tutti i costi di gestione (i costi di gestione sono i costi di registrazione delle operazioni, e non comprendono le eventuali commissioni sui singoli servizi e operazioni).

Conto Business Light: 10 euro al mese, fino a 30 operazioni al trimestre, senza costi di gestione.

PRESTOBUSINESS, IL FINANZIAMENTO VELOCE.

Da 5.000 a 75.000 euro, da 2 a 5 anni più 1 anno di eventuale preammortamento.

Zero spese di istruttoria.

Zero spese di incasso rata.

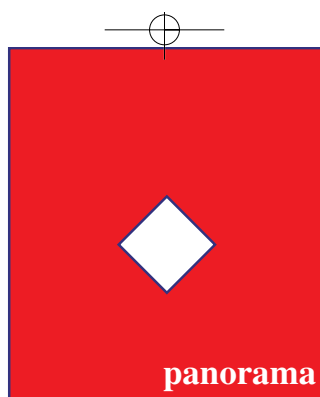
Risposta in 5 giorni lavorativi dalla presentazione della domanda completa di tutta la documentazione necessaria.

www.piccoleimprese.intesasampaolo.com

NUMERO VERDE
800-714.714

INTESA  **SANPAOLO**
Vicini a voi.

Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili in Filiale. La concessione del finanziamento e il rilascio delle Carte sono subordinati all'approvazione della Banca.



Golf: Trofeo Unione il 3 settembre

Appuntamento il 3 settembre al Golf Club Monticello per il Trofeo di golf dell'Unione del Commercio del Turismo dei Servizi e delle Professioni della Provincia di Milano. "Main sponsor" Intesa SanPaolo, il Trofeo Unione – 18 buche stableford – prevede premi per i primi tre classificati di 1a, 2a e 3a categoria. In con-

**Al Golf Club
Monticello.
"Main sponsor",
Intesa SanPaolo**

temporanea è prevista anche una gara "Amici" categoria unica (premi per il 1°, il 2° ed il 3° classificato). Nella giornata al Golf Club Monticello sono previsti anche premi speciali: 1° lordo, 1° lady, 1° senior.

Per maggiori informazioni, contattare
Donatella
Callegari
tel. 027750296.



Panoramica del Golf Club Monticello dove si svolgerà il Trofeo Unione

Mobilità e smartphone Il 30 workshop Asseprim

Primo dei tre appuntamenti Bus (Business update solution) di Asseprim (l'Associazione dei servizi professionali alle imprese) con Gfk Eurisko è il workshop in programma il 30 giugno all'Unione di Milano (corso Venezia 49 – sala Turismo, dalle ore 14) dal tema "Mobilità. Innovare l'impresa, quando la mobilità è un'esigenza reale".

Aperto da Umberto Bellini, presidente Asseprim, e moderato da Maria Grazia Mattei (MGM Digital Communication), il workshop, realizzato in collaborazione con BlackBerry, prevede gli interventi di Alberto Bevilacqua (Research In Motion Vodafone Business unit director); Renato Ballaben (socio amministratore e responsabile area tecnica Newmann Srl) Marco Clusi (PricewaterhouseCoopers Spa) e Maurizio Bottaini (presidente Softec Spa). Per partecipare al workshop contattare la segreteria Asseprim (entro il 25): tel. 027750426, e mail asseprim@unione.milano.it, fax 027750463.



Unione e Circolo del Commercio: fiori rosa per la maglia rosa



Fiori rosa hanno adobbato l'Unione e il Circolo del Commercio in occasione della tappa a cronometro che in corso Venezia a Milano ha concluso il Giro d'Italia vinto dallo spagnolo Contador.

Bando di Sogemi per l'assegnazione di cinque punti vendita nel Mercato ittico all'ingrosso di Milano: MI 18/20 mq. 359 per un canone annuo di 39.979 euro; MI 21 mq. 268 per un canone annuo di 29.843,30 euro; MI 22 mq. 268 per un canone annuo di 29.843,30 euro; MI 23 mq. 270 per un canone annuo di 30.039,30 euro; MI 31 mq. 160 per un canone annuo di 17.691,05 euro. Gli importi sono al netto di Iva. L'assegnatario dovrà corrispondere a Sogemi un contributo d'ingresso a fondo perduto: 120.000 euro al netto d'Iva per MI 18/20 80.000 euro al netto d'Iva per MI 21 o MI 22 o MI 23 o MI 31. Domande entro le 12 del 23 giugno.

Per informazioni:
0255005313-54166201.

Seconda edizione per "Giallo Milano", la manifestazione nata con l'intento di promuovere e salvaguardare la tradizione enogastronomica ambrosiana ed i valori diffusi dal marchio De.CA (Denominazione Cucina Ambrosiana). "Giallo Milano" ha avuto il culmine durante la cena di gala tenutasi presso Palazzo Visconti. "A 'Giallo Milano' quest'anno – spiega Alfredo Zini, vicepresidente vicario di Epam (l'Associazione milanese dei pubblici esercizi) – hanno preso parte 52 ristoranti tra Milano e provincia". Sette i finalisti: Osteria della Buona Condotta – Ornago; Trattoria Masuelli – Milano; Ristorante Savini – Milano; Il Teatro dell'Hotel Four Season – Milano; Osteria del Pomireau – Seregno; Il Vicolo di Villa Torretta - Sesto San Giovanni; Cavallaro Nicola – Milano. Vincitore di "Giallo Milano" 2008 Il Teatro dell'Hotel Four Season.

Unioneinforma
giugno 2008



*Intervista al neopresidente
dell'Ascom territoriale di Gorgonzola*

Paolo Chechi: più identità con un ruolo sindacale forte



Paolo Chechi

Otto comuni di competenza, circa 500 associati con prevalenza delle attività commerciali, ampie possibilità di crescere e di incidere sulle scelte del territorio. Paolo Chechi, da poco tempo presidente (eletto a conclusione di un periodo di commissariamento dell'Associazione), dopo aver tracciato questo rapido identikit dell'Ascom territoriale di Gorgonzola guarda avanti: all'impegno che già pienamente lo assorbe, e al ruolo che l'Ascom deve ricoprire.

Chechi è un distributore, per conto di una società tedesca, di prodotti per la sicurezza industriale. "L'Associazione – spiega – ha una realtà storica, consolidata sul territorio, molto forte. Io metto entusiasmo in quello che faccio, credo nell'importanza di essere associato, di difendere legittimi interessi imprenditoriali. Ed è da qui che parto: da una certa disillusione che si respira. L'Ascom deve per-

ciò rafforzare un ruolo sindacale che dia, oltre a servizi efficienti, il 'motivo' per essere associato. Dobbiamo essere uniti per contare di più. Nei rapporti con le amministrazioni comunali, nelle decisioni – dalla viabilità all'urbanistica – che hanno un'influenza sulla vita e il lavoro delle imprese rappresentate".

"Abbiamo – prosegue Chechi – cominciato ad aprire tutti i canali con la pubblica amministrazione per essere interlocutori rappresentando le esigenze dei nostri associati. Dobbiamo essere attivi e presenti. Come a Cassina de' Pecchi dove c'è un progetto di rivitalizzazione del centro storico. O a Gessate, per evitare che diventi un comune dormitorio. O al centro commerciale 'Le Corti Lombarde' dove ci sarà un nostro punto come riferimento per i com-

mercianti. Di grande importanza anche il capitolo della formazione per lo sviluppo delle imprese. Abbiamo intenzione di attuare iniziative per una formazione di alta qualità in vista di Expo 2015 che – pensiamo soltanto alla ricettività – per il nostro territorio può costituire una grande opportunità di crescita".

Chechi sottolinea il lavoro di squadra che, con i vicepresidenti Antonio Bertelli e Dario Papini e il Consiglio, si sta compiendo: "è importante coinvolgere i consiglieri che sono in grado di seguire e portare avanti un progetto". Particolare attenzione, fra i servizi erogati, verrà dato all'accesso al credito: "con Fidicomet (la cooperativa fidi Unione n.d.r.) organizzeremo incontri per associati e non". Paolo Chechi guarda con fiducia alla capacità delle imprese: "il momento del mercato è fiacco, ma non mancano le eccellenze, le buone idee imprenditoriali che fanno capire come, evolvendosi, non si soccombe".

segnaliamo che ...

Notte bianca a Lodi il 19 luglio (dalle 20) con sfilata di barche allegoriche e fuochi d'artificio sull'Adda, spettacoli, mostre, concerti e negozi aperti nel

centro storico all'interno della Notte del palio. La manifestazione è promossa con la collaborazione dell'Unione del commercio cittadina.

Unioneinforma
giugno 2008



territorio

Lacchiarella: con le Ferrari un giorno da Montecarlo

Domenica 25 Maggio, Corpus Domini: mentre a Montecarlo si svolgeva il Gran Premio di Formula 1, nel centro storico di Lacchiarella l'Ascom territoriale di Binasco ha organizzato, in collaborazione con il Comune di Lacchiarella, una manifestazione di piazza con negozi aperti, mercatino artigianale, musica dal vivo. Con il coinvolgimento del Ferrari Club è stata organizzata una sfilata di rombanti Ferrari. La manifestazione ha visto la partecipazione di numerosi cittadini venuti anche dai comuni limitrofi per trascorrere una giornata diversa di shopping e svago con la possibilità di ammirare i modelli delle Ferrari che hanno sfilato per le vie del borgo.

Pietro Montana, presidente dell'Ascom territoriale di Binasco, ha sottolineato l'importanza di promuovere momenti di aggregazione utili a rinnovare il contatto diretto con le imprese associate, "che vanno ringraziate per il loro impegno - ha detto Montana - con l'addobbo delle vetrine" in stile Ferrari: dagli standardi ai colori corsa rosso e bianco. Iniziative, ha proseguito Montana, importanti anche per far conoscere i centri storici come spazi commerciali naturali in alternativa all'ambien-



Il 25 maggio, in concomitanza con il gran premio di Formula 1 nella città monegasca, manifestazione con sfilata delle auto di Maranello. Iniziativa organizzata dall'Ascom territoriale di Binasco in collaborazione con il Comune

te del centro commerciale. La manifestazione ha visto la partecipazione anche del sindaco di Lacchiarella Luigi Acerbi che ha premiato, con il presidente Montana, le autovetture più ammirate e votate dal pubblico presente.



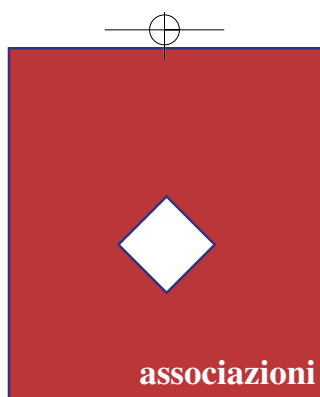
Prima edizione a Rozzano della "Giornata della moda". L'iniziativa è stata organizzata dall'Ascom territoriale

E a Rozzano è sfilata la moda

di Binasco con il patrocinio del Comune di Rozzano. Via Mimose a Rozzano (dove ha sede la delegazione Union cittadina) si è trasformata, per l'occasione, in un vero e proprio "salotto". Sulla passerella si sono susseguiti modelli con capi d'abbigliamento classico e sportivo, abiti da sposa, creazioni glamour per i bambini e per i ragazzi oltre agli accessori "must" della stagione: borse, occhiali e bijoux. Al termine della sfilata gli esercizi commerciali aderenti all'i-

niziativa hanno proposto l'happy hour "firmato": spaghetti "Versace", drink "Valentino" e panini "Armani" per i più "fashion victim". Questi gli esercizi commerciali che hanno aderito all'iniziativa: Boutique Adriana, Ortopedia Avvenire, Boutique Lina Toffolati, Coccinella, Emmegi Moda, Cinzia Acconciature, Giusy Shoes, Punto Intimo, Calzature Pelletterie Giulia, Angelo Acconciature, Ottica di Girolamo, Oreficeria Feneri, Alta, Moda Sposa di Cosetta.

Unioneinforma
giugno 2008



Commercio
articoli
industriali:
con un nuovo
logo
l'associazione
diventa
Assotecnica

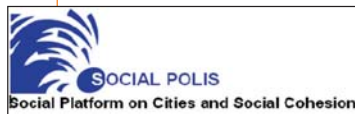


Nuovi statuto e logo per l'Associazione lombarda commercianti articoli tecnici per l'industria. Lo ha deciso l'assemblea dell'Associazione (svoltasi in Unione). La dicitura dell'Associazione, secondo il nuovo statuto, diventerà "Asso-technica - Associazione commercio articoli industriali". Il rinnovato logo è stato predisposto per dare un'immagine innovativa e riconoscibile delle aziende iscritte. Statuto e logo sono stati approvati all'unanimità.

Segnaliamo che...

Donatella De Gaetano, presidente nazionale Assonidi, è stata tra i relatori del Social Polis svoltosi in Belgio.

Il suo intervento si è incentrato sulla natura dei contratti di lavoro in Italia.



Piccole imprese
Su <http://roi.mi.camcom.it/>
un tool gratuito
per valutare l'investimento
in tecnologie informatiche

Che cos'è il Roi? E' la sigla con la quale si indica il calcolo del ritorno dell'investimento in tecnologia. Nell'ambito del progetto sul digital divide di

Iniziativa sviluppata nell'ambito del progetto digital divide di Assintel (con l'Unione e il finanziamento della Camera di commercio)

solo sul medio periodo. In questo modo, ancora per troppi, l'innovazione viene identificata più come un costo che non un investimento. Lo strumento

Assintel, l'Associazione delle imprese Ict, (progetto presentato da Assintel con l'Unione di Milano e finanziato dalla Camera di commercio) è stato sviluppato un semplice tool gratuito per il calcolo del Roi.

E' uno strumento, dedicato alle piccole imprese, che permette di simulare un acquisto in tecnologia e capire in modo molto semplice quale sia, appunto, il ritorno dell'investimento. Uno dei principali ostacoli all'informaticizzazione delle piccole imprese è infatti la difficoltà nel percepire concretamente i vantaggi economici dell'investimento in tecnologia. La tecnologia porta grandi vantaggi indiretti legati all'ottimizzazione dei processi, ma i ritorni monetari sono misurabili

predisposto permette alle piccole aziende di simulare un acquisto di tecnologia e calcolarne il Roi. E' disponibile sul sito della Camera di commercio milanese al link <http://roi.mi.camcom.it/>

In autunno l'Assintel Report

Il 30 settembre ed il 2 ottobre, a Milano e Roma, verranno presentati i risultati dell'Assintel Report 2008. Principale novità dell'edizione di



Associazione Nazionale delle Imprese ICT

quest'anno, sempre focalizzata sul mercato del software e dei servizi, è l'approfondimento sull'adozione dell'It nei mercati specifici del Made in Italy.

Unioneinforma
giugno 2008



associazioni

Voto unanime dall'assemblea dell'Associazione panificatori di Milano per la difesa del pane artigianale, della sua qualità e delle aziende di panificazione



Antonio Marinoni,
presidente
dei panificatori
milanesi



Difesa con qualsiasi mezzo legittimo della genuinità, della qualità, della bontà e freschezza quotidiana del pane artigianale, della dignità della categoria, della vita delle aziende di panificazione.

Panificatori milanesi: sul prezzo del pane stop al "linciaggio"

Denuncia di una campagna denigratoria, a danno dei panificatori. Richiesta alle Autorità di fare chiarezza sul prezzo del pane istituendo tavoli di confronto intercategoriale, già peraltro sollecitati dai panificatori. Tavoli che abbiano lo scopo di valutare, in contraddittorio con l'intera filiera che concorre alla formazione dei costi, se il prezzo del pane praticato a Milano sia giusto o no.

E' la determinazione, espressa con voto unanime, dell'assemblea dell'Associazione

panificatori di Milano (svoltasi a Palazzo Castiglioni presso la sede Unione).

"Da quasi un anno - rileva Antonio Marinoni, presidente dell'Associazione panificatori di Milano - è in atto, sul prezzo del pane, un vero e proprio linciaggio morale contro la nostra categoria".

L'assemblea dei panificatori ha inoltre lanciato un monito alle aziende industriali del settore invitandole a non intraprendere azioni giudicate non compatibili con le corrette pratiche concorrenziali.

SEGNALIAMO CHE...

Elezioni Automobile Club Milano Voto per corrispondenza: al notaio schede entro l'11 luglio

L'Automobile Club Milano ha in programma le elezioni per il rinnovo del Consiglio direttivo (e di due componenti del Collegio dei revisori dei conti). Nella lista

presentata dal Consiglio direttivo uscente è candidato Simonpaolo Buongiardino, amministratore dell'Unione del commercio di Milano e presidente di Assomobilità. Una lista, quella dove è candidato Buongiardino, guidata dall'attuale presidente dell'Automobile Club di Milano Ludovico Grandi e che propone, fra gli altri, nuove significative

**L'amministratore Unione
e presidente
di Assomobilità
Simonpaolo Buongiardino
candidato nella lista
presentata dal Consiglio
direttivo uscente**

Renato Mannheimer, professore universitario di sociologia politica e presidente dell'Istituto degli studi sulla pubblica opinione (collaboratore del Corriere della Sera e noto al grande pubblico televisivo per l'attività di sondaggi in "Porta a Porta"). In questi giorni i circa 60 mila soci di Aci Milano stanno ricevendo al proprio indirizzo la busta contenente tutte le

presenze come: l'ex sindaco di Milano Gabriele Albertini; Federico Falck, presidente del consiglio d'amministrazione Falck e Actelios spa;



informazioni necessarie per votare e la scheda elettorale che, una volta effettuato il voto, andrà spedita al notaio nell'apposita busta preaffrancata. Busta con il voto che deve giungere al notaio entro l'11 luglio alle ore 15: per usufruire della comoda opportunità del voto postale occorre, quindi, procedere tempestivamente al reinvio della scheda.

Per votare è anche possibile recarsi direttamente all'Automobile Club Milano nella sede di corso Venezia 43: lo si potrà fare il 15 luglio.

Unioneinforma
giugno 2008



 associazioni

Il sessantesimo di Assofermet

In Unione, con il presidente Carlo Sangalli, è stato celebrato il sessantesimo di Assofermet, l'Associazione nazionale dei commercianti in acciai (comuni e speciali), metalli non ferrosi, rottami ferrosi, ferramenta, che – suddivisa in quattro sindacati – riunisce circa 800 aziende per 30.000 dipendenti. La sola sezione "acciai" rappresenta all'incirca il 90% della distribuzione siderurgica italiana. Le società del sindacato "metalli non ferrosi" garantiscono, per il settore, il 70% del fabbisogno nazionale.



Sessantesimo Assofermet in Unione: la premiazione di Antonio Gerli (Gerli Metalli, società iscritta all'Associazione dal 1948), 103 anni, presidente onorario di Assofermet. Con Antonio Gerli, in primo piano, il presidente di Assofermet Roberto Lunardi e il presidente di Unione e Confcommercio Carlo Sangalli (foto di Massimo Garriboli)

Lotta alla contraffazione Riconoscimento per la campagna Assorologi dall'Alto Commissario Kessler

Un riconoscimento per la campagna anticontraffazione promossa da Assorologi (vedi UnioneInforma di aprile alle pagine 28 e 29) è giunto da Giovanni Kessler, Alto Commissario per la lotta alla contraffazione che, in una lettera al presidente di Assorologi Mario Peserico, rileva come la campagna di Assorologi "si colloca in piena sintonia con la campagna di comunicazione istituzionale sulla lotta alla contraffazione".

Mario Peserico, presidente di Assorologi e la lettera dell'Alto Commissario per la lotta alla contraffazione Giovanni Kessler



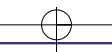
Piero Starita presidente Amafond

L'ingegner Piero Starita (procuratore della Laviosa Chimica Mineraria spa) è il nuovo presidente di Amafond, l'Associazione nazionale dei fornitori di macchine e prodotti per fonderia (la cui segreteria ha sede presso l'Unione di Milano). Vicepresidenti sono stati eletti Franco Tieghi (Fomet srl), Maurizio Sala (Foundry Service spa) e Francesco Savelli (Savelli spa). Amafond riunisce oltre ottanta aziende che operano come produttori di impianti e prodotti nel settore fonderia e metallurgia e che nel 2007 hanno realizzato un fatturato complessivo di 1.500 milioni di euro, oltre il 70% all'export.



Piero Starita

Unioneinforma
giugno 2008



credito
stacca e conserva



*Le condizioni migliori (aggiornate a maggio)
nelle linee creditizie per le imprese*

**Banche convenzionate
con Fidicomet:
i tassi di liquidità aziendale**

	<i>[parametro + spread]</i>	<i>= tasso % risultante</i>
Bpm - Banca Popolare di Milano	(Euribor 3m + 1,25%)	= 6,10%
Bl - Banca di Legnano	(Euribor 3m + 1,375%)	= 6,225%
Intesa Sanpaolo - Rete Sanpaolo	(Euribor 1m + 1%)	= 5,427%
Intesa Sanpaolo - Rete Intesa	in revisione	
Intesa Mediocredito Spa	tasso-max variabile (Euribor + 1,50%)	= 6,348%
Cariparma & Piacenza	(Euribor 3m + 1%)	= 5,838%
Banca Regionale Europea	(Euribor 6m + 1%)	= 5,79%
Unicredit Banca	(Euribor 3m + 1,20%)	= 6,038%
Carimilo - Cassa dei Risparmi di Milano & della Lombardia	(Euribor 6m + 0,50%)	= 5,281%
Banca Popolare di Sondrio	(Euribor 3m + 1,50%)	= 6,338%
Ubi><Banca Popolare Commercio Industria	(Euribor 3m + 2,25%)	= 7,088%
Ubi><Banca Popolare di Bergamo	(Euribor 3m + 2,25%)	= 7,088%
Banca Antonveneta Spa	(Euribor 1m + 1,25%)	= 5,677%
Banca di Roma (Unicredit)	A partire da Euribor 6 mesi +1%	
Banco di Sicilia (UniCredit)	(Euribor 6m + 0,75%)	= 5,598%
Bipop-Carire Spa (UniCredit)	(Euribor 6m + 0,75%)	= 5,598%
Deutsche Bank - Banca Popolare di Lecco	(Euribor 3m + 1,50%)	= 6,50%
Bcc - Credito Cooperativo di Binasco	(Euribor 6m + 1,25%)	= 6,098%
Bcc - Credito Cooperativo di Carate Brianza	(Euribor 6m + 1,125%)	= 6%
Bcc - Credito Cooperativo di Inzago	(Euribor 3m + 2%)	= 6,838%
Banca Popolare di Lodi (Banco Popolare Gruppo Bancario)	in revisione	

Per maggiori informazioni:

fidicomet
Fondo di Garanzia per il Credito al Commercio e al Turismo

tel. 027630021
www.fidicomet.it

o presso la propria associazione
di categoria o territoriale
aderente all'Unione

*I finanziamenti per liquidità aziendale/credito di esercizio
non possono beneficiare
dell'abbattimento tassi della Camera di commercio*

Unioneinforma
giugno 2008



fiere - expo cts



*Dal 17 al 20 ottobre,
a Fieramilano Rho Pero, Wellness
Spa & Beauty Exhibition*

Benessere "firmato" Spa

lizia, im-
piantistica
e tecnolo-
gia.
Le Spa, rivi-
sitazione in
chiave mo-
derna delle
antiche terme
romane, han-
no visto negli
ultimi tempi
un importante

sofisticate, materiali innovativi
ed ecologici e un mix accura-
to di suoni e colori. Alla luce
del successo ottenuto lo scor-
so anno, Wellness Spa &
Beauty Exhibition ha deciso
di riproporre l'iniziativa ai visi-
tatori internazionali del
FuoriSalone 2008 divenendo
"event partner" di Salus Per
Aquam @ Fuori Salone, un
grande evento dedicato alle
Spa realizzato in collaborazio-
ne con lo StudioAsia.
Durante Wellness, agli opera-
tori professionali del benesse-
re verranno inoltre dedicati
numerosi momenti formativi
attraverso convegni ed even-
ti realizzati in collaborazione
con le migliori riviste tecniche
di settore e che vedranno la
partecipazione dei maggiori
esperti mondiali; in particolare
lo Spa Forum, risponderà alle
esigenze dei nuovi progettisti
e gestori di spa consentendo
loro di arricchirsi di un know
how specialistico e qualifica-
to.

B.B.

E' in program-
ma dal 17 al
20 ottobre a
Fieramilano Rho
Pero, Wellness

Spa & Beauty Exhibition, il sa-
lone del comparto del benes-
sere: la manifestazione, orga-
nizzata da Fiera Milano
Expocts, guarda con grande
attenzione al mondo delle
Spa, uno dei settori dalle
maggiori potenzialità di svilup-
po e di interesse per i visitatori
del salone, secondo i dati rile-
vati dall'ufficio studi di Fonda-
zione Fiera Milano. All'interno
di Spa Exhibition saranno pre-
sentate, infatti, le anteprime
dei trend in materia di proget-
tazione e realizzazione di cen-
tri benessere con aziende del
settore contract&design, edi-



incremento della domanda
qualificandosi come fattore
distintivo delle più importanti
strutture alberghiere. In co-
stante crescita sono infatti gli
alberghi che, in linea con gli
aumenti dei consumi legati al
settore benessere e al rinno-
vato interesse per la cura del
corpo e della mente, stanno
investendo in questo mercato.
Già nella passata di Wellness
Spa & Beauty Exhibition instal-
lazioni realizzate da importanti
studi di architettura metteva-
no in mostra il mondo delle
Spa attraverso la sapiente
combinazione di tecnologie

informa
Unione

Mensile di informazione dell'UNIONE
DEL COMMERCIO DEL TURISMO DEI SERVIZI
E DELLE PROFESSIONI
DELLA PROVINCIA DI MILANO

PROPRIETÀ
Unione del Commercio del Turismo dei
Servizi e delle Professioni della Provincia di
Milano
www.unionemilano.it

DIRETTORE RESPONSABILE
Gianroberto Costa

EDITORE
PROMOTER Unione
Sede e amministrazione:
corso Venezia 47/49
20121 Milano

REDAZIONE
Federico Sozzani
corso Venezia 47/49
20121 Milano

FOTOCOMPOSIZIONE e STAMPA
AMILCARE PIZZI Spa
20092 Cinisello Balsamo (Milano)

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE
di Milano
n. 190 del 23 marzo 1996
Poste Italiane s.p.a. - spedizione in A.P. -
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/04 n. 46) -
art. 1, comma 1
DCB Milano.

PUBBLICITÀ
Edicom Srl
via Alfonso Corti, 28
20133 Milano
tel. 02/70633429 (anche fax)
70633694-70602106
E-mail:
edicom@iol.it
<http://www.edicom-mag.com>

Unioneinforma
giugno 2008



adempimenti

Importi e modalità cambiati rispetto allo scorso anno

Camera di commercio Pagamento del diritto annuale

Come ogni anno, le aziende iscritte al Registro delle imprese presso la Camera di commercio, sono tenute al pagamento del diritto annuale.

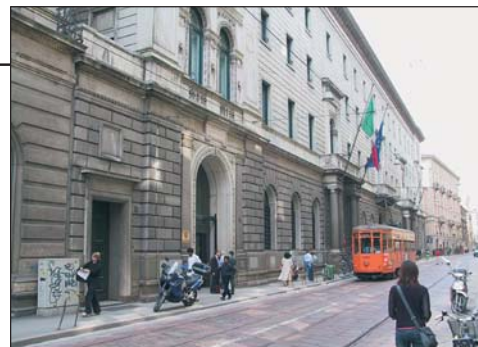
Il decreto interministeriale del 1° febbraio ha fissato gli importi per il 2008 e le modalità per determinare l'importo dovuto: importi e modalità cambiati rispetto al 2007.

Le società di persone e le società di capitali (snc - sas - srl - spa) che al primo gennaio 2008 erano iscritte nella "sezione ordinaria" del Registro imprese, versano il diritto annuale determinato applicando al fatturato complessivo (volume d'affari) realizzato dall'impresa nell'anno 2007, le misure fisse maggiorate per scaglioni di fatturato (vedi tabella)

Le imprese individuali che al primo gennaio 2008 erano iscritte al Registro imprese nella "sezione speciale" versa-

no un diritto annuale fisso nella misura di 88 euro. Oltre al diritto annuale, come sopra determinato, le imprese (società e ditte individuali) sono tenute a versare anche un contributo per ogni unità locale già iscritta al primo gennaio 2008 al Registro delle imprese. La misura del contributo è pari al 20% del diritto annuale versato per la sede principale e il versamento deve essere effettuato a favore della Camera di commercio nel cui territorio ha sede l'unità locale. Se le unità locali sono situate in province diverse da quella di Milano, occorre compilare più righe del Mod. F/24 indicando il codice ente corrispondente alla sigla della provincia beneficiaria del pagamento.

Le imprese con unità locali iscritte nel registro imprese della Camera di commercio di Monza e Brianza versano la quota del diritto annuale



dovuta per le unità locali, continuando ad utilizzare il codice ente "MI" che dovrà essere abbinato al codice tributo "3863"

Termini di versamento

Il termine di pagamento del diritto annuale, per le ditte individuali e le società che approvano il bilancio entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, coincide con quello per il pagamento del primo acconto delle imposte sui redditi: 16 giugno.

Le società che approvano il bilancio oltre il quarto mese ed entro il sesto mese dalla chiusura dell'esercizio, sono tenute al versamento del diritto annuale entro il sedicesimo giorno del mese successivo a quello di approvazione del bilancio.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare la propria associazione di categoria o territoriale o consultare il sito web della Camera di commercio di Milano:
www.mi.camcom.it/diritto_annuale

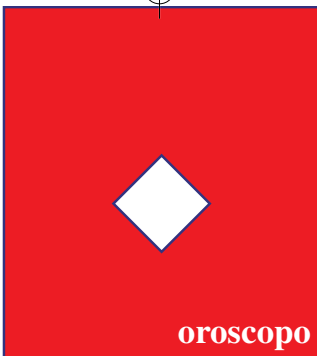
Come si versa

Il versamento va eseguito, in via telematica e in un'unica soluzione, con lo stesso modello di pagamento F/24 utilizzato per il versamento delle imposte sui redditi. L'importo determinato va arrotondato all'euro secondo il criterio generale. Nella compilazione del mod. F/24 occorre indicare nella sezione "Ici - Tributi locali" i seguenti codici:

- Il codice ente: sigla della provincia della Camera di commercio cui il versamento è destinato;
- Il codice tributo: 3850
- L'anno di riferimento: 2008
- L'importo a debito arrotondato all'euro.

Scaglioni di fatturato		Aliquote	Determinazione importo dovuto per la sede	
1 ^a	da € 0,00		€ 200,00	Misura fissa
2 ^a	oltre € 100.000,00	0,015%	€ 200,00 +	0,015% sulla parte eccedente € 100.000,00
3 ^a	oltre € 250.000,00	0,013%	€ 222,50 +	0,013% sulla parte eccedente € 250.000,00
4 ^a	oltre € 500.000,00	0,010%	€ 255,00 +	0,010% sulla parte eccedente € 500.000,00
5 ^a	oltre € 1.000.000,00	0,009%	€ 305,00 +	0,009% sulla parte eccedente € 1.000.000,00
6 ^a	oltre € 10.000.000,00	0,005%	€ 1.115,00 +	0,005% sulla parte eccedente € 10.000.000,00
7 ^a	oltre € 35.000.000,00	0,003%	€ 2.365,00 +	0,003% sulla parte eccedente € 35.000.000,00
8 ^a	oltre € 50.000.000,00	0,001%	€ 2.815,00 +	0,001% sulla parte eccedente € 50.000.000,00 fino ad un importo massimo di diritto di € 40.000

Unioneinforma
giugno 2008



Fino al 10 luglio

 **Cancro**
 **Vergine**
**ARIETE** - (21/3 - 20/4)

Prima decade: Venere quadrata potrebbe generare tensioni nei rapporti. Cercate di non alimentare tattiche poco chiare che minerebbero l'armonia delle vostre relazioni.

Seconda decade: Venere, Mercurio, Sole e Marte sono tutti dalla vostra parte. L'inizio di luglio sarà più noioso con Sole e Venere in quadrato.

Terza decade: Mercurio, Venere, Marte, Nettuno, Plutone; uno stellum di pianeti vi sostiene e protegge i cambiamenti, i viaggi, gli studi. Ottima energia.

**TORO** - (21/4 - 20/5)

Prima decade: il trigono di Saturno e di Plutone continua a proteggere tutti i vostri progetti più ambiziosi. In attesa che arrivi Venere (poi anche Marte), il primo di luglio, a rendere sfavillante e irripetibile quest'estate.

Seconda decade: fino a metà giugno Marte vi infastidisce rendendovi nervosi. Ma Giove e Urano sono sempre positivi e, da luglio, anche Venere e Sole vi proteggono.

Terza decade: Marte, sino a fine luglio, porta liti e scontri. Poi da luglio la situazione si distende e si riacquista armonia. Potete concedervi una vacanza divertente.

**GEMELLI** - (21/5 - 21/6)

Prima decade: Saturno è sempre dispettoso, l'energia non brilla e i progetti procedono a rilento. Dal primo luglio, poi, anche Marte si mette di traverso. Risparmiate le energie: non avrete modo di recuperarle.

Seconda decade: Mercurio protegge le comunicazioni, i viaggi, i rapporti personali e, insieme, a Marte regala energia.

Terza decade: energia e forza in questo mese nonostante i cambiamenti che premono e una forte sensazione di soffocamento. Dovrete decidere che direzione prendere e cosa modificare.

**CANCRO** - (22/6 - 22/7)

Prima decade: Saturno positivo (con Venere e Marte). Le tensioni e il nervosismo dei mesi passati sembrano essere superati. Periodo di relax, rapporti facilitati.

Seconda decade: Venere e Sole congiunti portano armonia e facilitazioni sia nelle operazioni finanziarie che nei rapporti privati. Con Giove opposto siete concilianti e evitate ogni tipo di illegalità e prese di posizione.

Terza decade: Urano favorisce cambiamenti positivi e con Venere congiunta al Sole i primi giorni di luglio si prospettano carichi di novità.

**LEONE** - (23/7 - 22/8)

Prima decade: energia e divertimento in comunicazioni, i viaggi, anche le iniziative finanziarie.

Seconda decade: Mercurio e Venere positivi con Marte sul Sole. Grande energia: evitate, però, atteggiamenti intransigenti. Con Nettuno opposto attenzione

a non lasciarvi coinvolgere in iniziative poco chiare. Siate prudenti.

Terza decade: con Nettuno in opposizione e Marte congiunto le vostre aspirazioni potrebbero scontrarsi con la realtà.

**VERGINE** - (23/8 - 22/9)

Prima decade: Saturno continua a rendere le situazioni gravose. Viene, però, Venere a rallegrare le vostre giornate in attesa che Marte, dal primo di luglio, le vivacizzi.

Seconda decade: il lungo transito di Mercurio in quadratura (a cui si aggiunge Venere) non indica un periodo particolarmente divertente. Ci sono fraintendimenti e un po' di noia. Andrà meglio più avanti. Sfruttate i benefici di Giove trigono.

Terza decade: Venere e Mercurio vi ostacolano. Qualche giornata un po' storta, visto il transito di Urano e di Plutone poco armonici, potrebbe verificarsi.

**BILANCIA** - (23/9 - 22/10)

Prima decade: Venere si mette di traverso insieme al Sole. Ma Mercurio e Marte vi proteggono. Evitate la pigrizia eccessiva.

Seconda decade: il lungo trigono di Mercurio assicura apertura mentale e comunicazioni intense. La quadratura di Venere insieme a quella di Giove raccomanda di operare con prudenza.

Terza decade: Mercurio sempre in trigono insieme a Nettuno, e Plutone e Marte positivi, favoriscono la realizzazione dei vostri obiettivi.

Il cielo del mese



Il Sole è nella costellazione dei Gemelli. Entra nel Cancro dal 21 di giugno. La Luna è piena dal 18 giugno alle ore 18.32 a 28° del Sagittario.

**Urano**

È il settimo pianeta in ordine di distanza dal sole. Lo scoprì William Herschel il 13 marzo del 1781. La sua scoperta giunse del tutto

inaspettata: erano conosciuti solo i pianeti visibili a occhio nudo (fino a Saturno). L'orientamento del suo asse di rotazione è eccezionale, quasi parallelo al piano dell'orbita, e ruota nel verso opposto a quello di tutti gli altri pianeti. La sua orbita intorno al Sole è di 84 anni. È un gigante gassoso simile a Nettuno, ma leggermente più grande. Il colore ciano è dato dalla presenza di metano nell'atmosfera, che è spessa 7.600 km e composta da idrogeno, elio e metano. Nella mitologia greca significa cielo stellato ed è la personificazione del cielo. Signore dell'Acquario che rende originali, avveniristici, creativi, ribelli, Urano rappresenta il rinnovamento.

(A cura di E.T.)

**SCORPIONE** - (23/10 - 21/11)

Prima decade: il trigono di Venere e Sole porta armonia ed allegria nelle vostre giornate. Concedevi una vacanza. Dal primo luglio anche Marte vi regala una grande energia.

Seconda decade: Marte è disarmonico portando nervosismo e insofferenza. A luglio il trigono di Venere e Sole riporta tranquillità e serenità. Favoriti nuovi progetti e operazioni finanziarie.

Terza decade: Urano vi spinge a modificare in meglio la vostra vita. È il momento di nuovi obiettivi. Dopo un giugno nervoso, luglio si prospetta piacevole e sereno.

**SAGITTARIO** - (22/11 - 20/12)

Prima decade: il transito di Saturno è sempre opprimente. Dal primo luglio anche Marte appare disarmonico. Il momento sarà difficile con stanchezza, conflittualità, progetti rinviati.

Seconda decade: la lunga opposizione di Mercurio rende i contatti di lavoro e di studio piuttosto frenetici. Marte vi aiuta a rendere armonici i vostri rapporti.

Terza decade: Marte regala energia e buonumore. Ambizione stimolata. Dovete gestire in modo disinteressato l'ascendente che esprime.

**CAPRICORNO** - (21/12 - 19/1)

Prima decade: Saturno è sempre lì ai primi gradi della Vergine a portare fortuna alle nuove iniziative e a rendervi costanti. Dal primo luglio, poi, si aggiunge Marte con nuova energia, entusiasmo e rapporti più armoniosi.

Seconda decade: Venere nel Cancro non vi disturba molto grazie alla protezione di Giove ancora per diversi mesi. Ma non dormite sugli allori.

Terza decade: l'opposizione di Venere all'inizio di luglio porterà solo un po' di pigrizia e di noia.

**ACQUARIO** - (20/1 - 19/2)

Prima decade: Mercurio sempre positivo rende brillanti i vostri rapporti.

Seconda decade: Mercurio è sempre in trigono e favorisce le trattative d'affari. Con Marte opposto evitate azioni conflittuali.

Terza decade: il lungo aspetto armonico di Mercurio, insieme a quello di Venere, potrebbe esorcizzare un po' l'irascibilità di Marte che sta agitando le vostre giornate.

**PESCI** - (20/2 - 20/3)

Prima decade: il trigono di Venere alleggerisce i transiti di questo periodo. Appro-

ffittatene per rasserenare i vostri rapporti perché dal primo luglio Marte opposto potrà provocare violenti conflitti. Riguardate la salute e risparmiate le energie.

Seconda decade: continua la lunga quadratura di Mercurio. Tutto procede a ritmo troppo sostenuto. Attenzione alle distrazioni ed ai contrattamenti.

Terza decade: davvero poco disciplinati questi giorni. Forti tensioni. Va bene solo per chi svolge un lavoro creativo o può sfuggire dalla routine quotidiana. Meglio la prima settimana di luglio con Venere trigono: sarà più facile divertirsi e distrarsi.

Unioneinforma
giugno 2008